



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

**Corso di Studio
in Filosofia ed Etica L-5
A.A. 2023/2024**



Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	48
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	61
Commento agli indicatori	68

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

COMPOSIZIONE, RIUNIONI E CONSULTAZIONI DEL GRUPPO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: FILOSOFIA ED ETICA

Classe: L-5

Sede: NAPOLI

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

Primo anno accademico di attivazione: 2021/2022

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Tommaso Sgarro	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof. Andrea Giacomantonio	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Mariapaola Panebianco	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Carmelina Gugliuzzo	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa Rosaria Pierri	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr. Carlo Morrone	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Delegato del Rettore all'internazionalizzazione: Prof. Michele Corleto

Presidente della Commissione Inclusione: Prof.ssa Maria Concetta Carrubba

Delegato del Rettore alle biblioteche: Prof. Marco Sorrentino

Delegato del Rettore alla pianificazione strategica e al monitoraggio: Prof. Eugenio D'Angelo

Responsabile Orientamento: Dott. Giancarlo Gargiulo

Responsabile Career Service: Dott.ssa Cristina Sottotetti

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in modalità telematica sincrona il giorno 12/02/2024 e il giorno 01/03/2024

Oggetti della discussione consultabili al Verbali allegati ai seguenti link:

<https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/1-5> alla voce "Verbali Riesame Ciclico"

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 19/03/2024.



Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: Il Presidente ricorda dettagliatamente al Consiglio le criticità, i punti di forza e le misure attivate per superarle. Il Presidente sottolinea che sarà compito del Corso di Studi attuare, e del GAV monitorare, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, affinché attraverso il potenziamento delle relazioni con le parti interessate, il monitoraggio dell'efficacia dell'offerta formativa e l'organizzazione del supporto all'attività didattica, il corso di studi non solo possa rispondere alle esigenze attuali, ma anche anticipare le future sfide del mercato del lavoro, garantendo un percorso formativo di qualità e in costante apertura verso le istanze delle/degli studentesse/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Si precisa che, vista la richiesta di modifica dell'ordinamento si è reso necessario anticipare il riesame Riesame Ciclico per il Corso di laurea in Filosofia ed Etica (L-5). Data la giovane natura del Corso, inoltre, trattandosi del primo RRC non è possibile rilevare mutamenti intercorsi rispetto al precedente.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA settembre 2023
Breve Descrizione: analisi dell'indicatore iC30T
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/SMA-L5_-2023.pdf
- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti - Relazione 2023
Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf
- Titolo: Scheda SUA "Filosofia ed Etica" 2022/2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/WOsmmBPPS81h619LhJwI/fcad4daf17165e321af97b513e656b2a/SUA_L5_2023-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Comitato di Indirizzo - Consiglio di Corso di Studio di "Filosofia ed etica" (L-5) 23/05/2023
Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/Verbale-consultazione-COMITATO-DI-INDIRIZZO-CdS-L-5-23-maggio-2023_383569302.pdf

- Titolo: Dottorato Associato In Digital Humanities

Breve Descrizione: pagina web del Dottorato Associato In Digital Humanities

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/ricerca-scientifica/dottorati-di-ricerca/dottorato-associato-in-digital-humanities>

- Titolo: Statistiche Test AVA Laurea triennale in FILOSOFIA ED ETICA (L-5)

Breve Descrizione: Test compilati dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://pegaso.multiversity.click/main/test_ava/schede_ava/sua_test_ava_cdl.php?test_id=7&prefix_official_code=005&aa_choice=2022%2F2023

- Titolo: Verbale del Comitato di Indirizzo e di consultazione delle Parti interessate

Breve Descrizione: Verbale del Comitato di Indirizzo - Consiglio di Corso di Studio di "Filosofia ed etica" (L-5) del giorno 23 maggio 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 2

Upload / Link del documento:

https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/Verbale-consultazione-COMITATO-DI-INDIRIZZO-CdS-L-5-23-maggio-2023_383569302.pdf

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Quesiti:

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

- 2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
- 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Autovalutazione:

1. Il CdS di Filosofia ed Etica, istituito nell'anno accademico 2021-2022, è stato strutturato intorno a un certo numero di discipline filosofiche, e aperto anche ai rapporti con altri settori della cultura umanistica e del pensiero scientifico ed economico. Obiettivo fondante è stato quello di fornire una conoscenza solida e articolata della filosofia nel suo sviluppo storico e nelle sue principali problematiche, con particolare attenzione agli sviluppi contemporanei e alle questioni socio-economiche. Pur tenendo conto di tali premesse, alcuni dati presi in esame per la "Scheda di monitoraggio annuale (SMA)" redatta dal GAV nel mese di settembre 2023, hanno evidenziato come criticità la percentuale di iscritti inattivi, pari al 26,3% nel 2021 e al 29,4% nel 2022 (indicatore iC30T). Si è, dunque, individuato il problema, da un lato nell'offerta formativa, dall'altro nella spendibilità nel mondo del lavoro del Corso in oggetto, considerando che non risultano dalle rilevazioni statistiche (seppur al momento esigue vista la giovane età del CdL), particolari segnalazioni riguardanti insoddisfazione rispetto agli aspetti della didattica, e dell'organizzazione del Corso. Siffatta criticità è stata registrata anche dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che, nella relazione annuale 2023, ha sottolineato la necessità di revisionare l'Ordinamento del CdL in Filosofia ed Etica, al fine di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro formando una figura professionale capace di interpretare e rispondere con efficacia ai bisogni di crescita, promuovendo una preparazione interdisciplinare che integri competenze filosofiche avanzate con una solida comprensione dell'etica applicata. Peraltro, la stessa relazione ha sottolineato un'incertezza dei dati relativi agli indicatori, dovute ad alcune difficoltà interne ed esterne già messe in evidenza dal PQA.
2. La raccomandazione della CPDS è in linea con la valutazione delle potenzialità degli ambiti occupazionali come evidenziano Unioncamere Sistema Excelsior, ISTAT e Almalaurea. Tali fonti, nello specifico il Sistema Informativo Excelsior 2023-2027 (<https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2023/previsioni-dei-fabbisogni-occupazionali-e-professionali-italia-medio-termine>), mostrano come vi sia un sempre maggiore interesse che l'ambito degli studi umanistici sta riscuotendo e riscuoterà nei prossimi anni. Tuttavia, a fronte di tale interesse, è necessario caratterizzare al meglio i profili in uscita del corso di Filosofia ed Etica, tenendo nella giusta considerazione l'analisi della domanda di formazione. E' stata evidenziata, inoltre, da parte del Comitato d'Indirizzo del CdL la necessità di rafforzare e ampliare le conoscenze e le competenze disciplinari di base nell'area storico-filosofica. Questo consentirebbe un maggiore allineamento rispetto al Master di Primo livello in "Didattica delle discipline filosofiche e storiche-A19", già presente nell'offerta di Master di UniPegaso e un maggior allineamento con le modalità d'ammissione alla laurea magistrale LM-78 in Filosofia, attualmente non presente nell'offerta formativa dell'Università, ma naturale vocazione al proseguimento del percorso di studi di un laureato in L-5.
3. Le parti interessate sono state consultate sia in occasione dell'accreditamento iniziale, sia in occasione degli aggiornamenti delle SUA 2022/2023; per quanto riguarda la componente studentesca, essa è costantemente presente negli organi del CdS. Ambedue saranno coinvolti nella progettazione delle

future modifiche al CdL. te. A partire da maggio 2023 ci si propone una calendarizzazione degli incontri con le parti interessate, una estensione del Comitato Indirizzo per includere ulteriori portatori di interesse che in questi anni hanno stabilito relazioni con il corso di laurea, e un maggiore coinvolgimento del Comitato di Indirizzo nei processi di progettazione in corso.

4. Le indicazioni degli stakeholders sono state tenute sempre in debita considerazione, anche se contattate soprattutto attraverso la somministrazione di questionari per la rilevazione di opinioni. L'attuale assetto è il risultato del lavoro di consultazione avviato dal Comitato Proponente (CP) l'istituzione del Corso di Laurea di 'Filosofia ed etica' insieme al Comitato d'indirizzo, nel mese di novembre e dicembre 2020 attraverso consultazioni informali; nel mese di dicembre 2020 attraverso la compilazione di uno specifico questionario, e il 5 gennaio 2021 attraverso una riunione aperta di confronto e validazione del lavoro fatto. Le consultazioni sono successivamente proseguite in un percorso strutturato, con l'obiettivo di individuare le esigenze formative e cogliere i fabbisogni di professionalità collegati a futuri inserimenti nel mondo del lavoro. Nel mese di maggio 2023 è stato inviato un nuovo questionario, predisposto dalla PQA, di valutazione richiedendo loro l'opinione in merito ai seguenti aspetti: a) adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi; b) adeguatezza delle abilità /competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare; c) grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati; e) rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche; f) rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento. I risultati emersi dai confronti con le parti sociali costituiscono la base del lavoro di un eventuale lavoro di revisione del CdL, volto a valorizzare nuovi profili professionali e a costruire maggior allineamento tra il corso di studio e le modalità d'ammissione delle lauree magistrali, come richiesto più volte dal Comitato d'indirizzo e dagli *stakeholder*.

Criticità/Aree di miglioramento

In merito alle criticità riscontrate si evidenzia un numero significativo di studenti inattivi negli anni 2021 e 2022, nonché problemi nella rilevazione dei dati utili per il monitoraggio. Si può procedere, come già si sta facendo, con il coinvolgimento dei laureati e degli studenti che possono fornire elementi utili nel potenziamento dei punti di forza e nella individuazione delle criticità nonché alla costruzione di strumenti di monitoraggio da utilizzare in ingresso, durante e al termine del percorso di laurea. Tali strumenti di monitoraggio potrebbero essere co-progettati con gli studenti stessi. Un'ulteriore criticità riguarda l'allineamento parziale tra il corso di laurea, richieste del mondo del lavoro e linee di ricerca di Ateneo. Si rende necessaria la promozione di un dialogo diretto con le parti sociali interessate ed una debita consultazione delle fonti disponibili.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: : Scheda SUA 2023-24

Breve Descrizione: Descrizione dei profili professionali e degli obiettivi formativi nella SUA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/WOsmmBPPS8l1h619LhJwI/fcad4daf17165e321af97b513e656b2a/SUA_L5_2023-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti - Relazione 2023

Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Quesiti:

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Autovalutazione

1. La declinazione del CdS definisce con chiarezza i profili culturali e professionali. Il verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) datato 31/12/2023, tuttavia, evidenzia la necessità di revisionare il Corso di Laurea Triennale Filosofia ed Etica L-5 al fine di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro formando una figura professionale capace di interpretare e rispondere con efficacia ai bisogni di crescita, promuovendo una preparazione interdisciplinare che integri competenze filosofiche avanzate con una solida comprensione dell'etica applicata. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro, ma si dovrebbero stabilire maggiori sinergie con il mondo del lavoro anche in ragione della crescente diffusione di tecnologie digitali dotate di A.I., Sarà necessario prevedere maggiori opportunità di finalizzazione degli studi all'ingresso nel mondo del lavoro, rivoluzionato dallo scenario post-pandemico. Dal confronto con la CPDS emerge inoltre la necessità di porre attenzione verso le discipline filosofiche e di limitare il peso attribuito alle didattiche disciplinari; promuovere l'internazionalizzazione; porre in essere una diversificazione e specializzazione dei percorsi e favorire la prosecuzione della formazione attraverso l'attivazione di una Laurea Magistrale.
2. Dall'analisi della raccolta ed elaborazione di dati effettuata dall'Ateneo per l'inserimento delle informazioni nelle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio per il 2023, è emersa una serie di indicazioni importanti su come poter migliorare il corso di laurea al fine di poterne aumentare

l'attrattività, attraverso l'aumento dell'attività di supporto didattico, la fornitura di più conoscenze di base, e l'organizzazione di attività didattiche integrative utili per l'apprendimento. Inoltre, bisognerà prevedere l'attivazione di percorsi di accompagnamento nel mondo del lavoro

Per quanto riguarda le funzioni e le competenze delle figure professionali cui il CdS può dare accesso, stando ai dati forniti dalla scheda SUA, al sistema produttivo come:

- Operatore di comunicazione interna di azienda;
- Redattore e editor di testi;
- Addetto ai servizi di gestione delle risorse umane;
- Intervistatore e rilevatore professionali;
- Insegnante nella formazione professionale.

Criticità/Aree di miglioramento

In merito alle criticità si configura la necessità di aumentare l'attrattività del corso degli studi, rendendolo ancora più corrispondente alla formazione delle competenze e conoscenze attese nei laureati, dal mondo del lavoro. In termini di area di miglioramento va implementato il monitoraggio dei nuovi percorsi di studio attraverso una costante verifica con gli studenti (questionario, tutoraggio, assemblea annuale) e con il mondo del lavoro. Una seconda criticità riguarda l'occupabilità dei laureati in filosofia, che potrebbe essere favorita da una maggiore collaborazione con gli uffici di *job placement* di Ateneo, attraverso un maggiore monitoraggio della realtà del mondo del lavoro, dell'impresa e delle professioni. In termini di area di miglioramento va potenziata l'interlocuzione con le parti sociali, da consultare annualmente in incontri di verifica della rispondenza tra azioni intraprese ed effettive esigenze.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2, A4, B1
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/WOsmmBPPS8l1h619LhJwI/fcad4daf17165e321af97b513e656b2a/SUA_L5_2023-24.pdf
- Titolo: Sito web del Corso di Studio "Filosofia ed Etica" (L-5)
Breve Descrizione: Scheda unica annuale dei corsi di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/filosofia-ed-etica>
- Titolo: Regolamento del Corso di Studio
Breve Descrizione: : Regolamento del Corso di Studio "Filosofia ed Etica" (L-5)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/L-5_1533176741.pdf

- Titolo: Descrizione del percorso di formazione (Quadro B1)

Breve Descrizione: : Descrizione del percorso di formazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/B1a_L5.pdf

- Titolo: Modello didattico d'Ateneo

Breve Descrizione: : Modello didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/Modello-Didattico_892062894.pdf

- Titolo: Linee Guida De e DI

Breve Descrizione: : Linee guida per la didattica erogativa e interattiva

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/10b-Linee-guida-DE-e-DI.pdf>

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Quesiti:

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Autovalutazione

1. L'offerta e i percorsi formativi sono descritti chiaramente e dettagliatamente nelle sezioni dedicate della pagina web del CdS, per ogni singolo insegnamento è proposta una scheda programma nella quale sono presenti tutte le informazioni relative all'articolazione di essi. I percorsi formativi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali in uscita e con le conoscenze e le competenze trasversali a essi associati, come descritto nella scheda SUA. All'interno del piano didattico sono previsti 15 CFU totali di insegnamenti a scelta e 3 CFU di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Questi ultimi CFU possono essere ottenuti nel SSD L-FIL-LET/10. I 15 CFU di insegnamenti a scelta suddivisi in 6 e 9 CFU sono previsti al secondo e al terzo anno, rispettivamente e ogni studente ha la possibilità di scegliere tra una coorte di insegnamenti indicati dal CdS. Come emerge dal verbale del Comitato di indirizzo del 23/05/2023 e dalla SMA del 2023, sembra opportuno prendere in esame la possibilità d'introdurre un tirocinio o uno stage in azienda per gli studenti. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti – in particolare a quelli che opereranno nel mondo museale e nell'editoria, sottolinea il Comitato di Indirizzo – di padroneggiare in maniera più raffinata alcune competenze professionali.
2. Il regolamento del CdS e il documento di descrizione del percorso di formazione (Quadro B1) permettono di rilevare con chiarezza la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU, della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e le modalità di verifica di apprendimento. Queste specifiche sono riportate anche nella scheda programma di ogni singolo insegnamento.
3. Gli insegnamenti del CdS, essendo esso appartenente a un Ateneo telematico, sono erogati a distanza. Nel documento del modello didattico di Ateneo, si apprende che, all'interno della DI sono previste varie attività, tra le quali le e-tivity strutturate che possono essere effettuate sia individualmente che in gruppo. Sulla base dello specifico insegnamento, le e-tivity possono riguardare la stesura di un report, l'esecuzione di un esercizio, lo studio di caso, attività di problem solving, di web quest, la stesura di un progetto o varianti assimilabili; solitamente svolte dai corsisti e vengono successivamente accompagnate da feed-back valutativi.
4. Nel documento relativo alle linee guida per la didattica erogativa e interattiva viene riportata dettagliatamente la modalità specifica per la realizzazione e adattamento dei materiali didattici forniti dall'Ateneo. Nel documento relativo al modello didattico di Ateneo si apprende che tutta la struttura didattica si avvale di un Presidio di Qualità che provvede alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del materiale didattico e degli strumenti posti in essere; aspetto garantito da un periodico aggiornamento dei materiali didattici che permette l'allineamento tra gli obiettivi formativi e i nuovi aggiornamenti scientifici. Nella piattaforma utilizzata dall'Ateneo sono conservati tutti i materiali didattici relativi a ogni singolo insegnamento, è presente anche una sezione "documenti" che i/le docenti possono utilizzare per caricare e conservare materiale didattico anche interattivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono particolari criticità. Tre aspetti migliorabili possono essere identificati sia in una maggiore libertà degli studenti rispetto ai CFU a scelta, sia in una maggiore strutturazione delle attività all'interno di ogni singolo insegnamento, sia nella proposta di attività di tirocinio agli studenti, in quanto strumenti utili alla promozione di un più efficace apprendimento e, quindi, dell'acquisizione di più raffinate competenze professionali.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano di studi e Programmi di insegnamento del Corso di Laurea triennale in "Filosofia ed Etica" (L-5) A.A. 2022/23
Breve Descrizione: descrizione dei programmi 2024/25
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento piano di studi e programmi pagg. 5-57.
Upload / Link del documento:
<https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/PIANO-DI-STUDIO-L5.pdf>
- Titolo: Pagina web del Corso di laurea in "Filosofia ed Etica (L-5)
Breve Descrizione: pagina di presentazione dell'offerta formativa e delle principali informazioni riguardanti il CdL
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento piano di studi e programmi pagg. 5-57.
Upload / Link del documento:
<https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/filosofia-ed-etica>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento del Corso di Laurea triennale in "Filosofia ed Etica" (L-5)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/v64WoSHXyIT9S6HDamKKP/77fa4513a67620b4a9736e7a80fd5d8e/L-5.pdf>
- Titolo: Regolamento didattico d'Ateneo
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/regolamento-didattico-di-Ateneo.pdf>
- Titolo: Regolamento Prova finale
Breve Descrizione: Regolamento Prova Finale Triennale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Quesiti:

- 1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
- 2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
- 3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
- 4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
- 5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Autovalutazione

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Gli obiettivi del corso di laurea forniscono una solida conoscenza di base concernente le linee essenziali della storia del pensiero filosofico e scientifico, le diverse articolazioni della ricerca filosofica e i relativi aspetti critico-metodologici. Inoltre, nelle schede emergono gli stretti rapporti intercorrenti tra un'indagine storico-filosofica rigorosa e un'attenzione per la contemporaneità particolarmente rivolta all'approfondimento alla relazione tra l'etica e l'intelligenza artificiale e il rapporto con le nuove tecnologie. Ciascuna scheda degli insegnamenti riporta gli obiettivi formativi che, nel rispetto della libertà di insegnamento, evidenziano la coerenza con quelli dichiarati nel regolamento didattico di Ateneo. Gli insegnamenti integrati sono chiaramente illustrati e adeguatamente strutturati nelle schede.
2. La pagina web del CdS comunica in modo tempestivo le schede degli insegnamenti rendendoli visibili e disponibili nell'area riservata alle informazioni prima dell'inizio delle iscrizioni annuali. Si riscontra, tuttavia, la mancanza di pagine docenti consultabili, che indichino insegnamenti e curricula, informazioni sul ricevimento on-line, oltre a rendere difficile le segnalazioni interne alle iscritte e iscritti ed esterne alla comunità scientifica e alle parti interessate, la pubblicità sulle attività di ogni singolo insegnamento, progetti di ricerca, attività scientifica, e-tivity.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti.
4. Le verifiche dell'apprendimento sono compiute dai docenti e si svolgono attraverso esami scritti - in presenza o on-line - orali. Per lo più si sono dimostrate metodologicamente adeguate a verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Il colloquio mira a far emergere ciò che lo studente conosce, piuttosto che ad evidenziare le eventuali lacune.
5. Le modalità di verifica vengono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate alle studentesse e agli studenti. Le modalità della prova finale e le procedure per l'assegnazione di laurea sono chiaramente descritte dal regolamento d'Ateneo che riporta le caratteristiche dell'elaborato, le modalità di elaborazione, le norme redazionali, le procedure per l'esame di laurea e i criteri di assegnazione del voto.

Criticità/Aree di miglioramento

Si segnala una certa criticità in relazione alla funzionalità della pagina web del CdL. A tal proposito si rende necessario un confronto con l'ufficio gestore del sito internet di Ateneo, per una migliore fruibilità dello stesso.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del Corso di Laurea triennale in "Filosofia ed Etica" (L-5)
Breve Descrizione: regolamento che disciplina il corso di laurea triennale in FILOSOFIA ED ETICA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 Compiti del Consiglio del Corso di Studi; Art. 4 Valutazione della qualità della didattica; Art. 5 Valutazione dell'offerta formativa
Upload / Link del documento: <https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/v64WoSHXyIT9S6HDamKKP/77fa4513a67620b4a9736e7a80fd5d8e/L-5.pdf>
- Titolo: Politiche per la Qualità UniPegaso 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): § 4. Gli obiettivi e gli indirizzi generali per la qualità di UniPegaso
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>
- Titolo: Modello didattico d'Ateneo
Breve Descrizione: Analisi e descrizione del modello didattico, del suo funzionamento, dei parametri in riferimento alla relazione insegnamento/apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): § 3. Condizioni d'esercizio, compiti e funzioni
Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/Modello-didattico-di-Ateneo---040917_598340295_1096908709.pdf

- Titolo: Carta dei servizi

Breve Descrizione: La Carta dei Servizi per il diritto allo studio universitario, regolata dall'articolo 4 del DM 17 aprile 2003 (GU n. 98 del 29-4-2003), definisce i doveri e gli obblighi nei confronti dello studente ed è parte integrante del "Contratto con lo Studente".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): § 13. METODOLOGIA DIDATTICA; § 14. EROGAZIONE E FRUIZIONE DEI CORSI; § 15. MATERIALI DIDATTICI

Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/Carta-dei-servizi-040917_400974771.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti - Relazione 2023

Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3. Analisi dei singoli CdS afferenti alla Facoltà - L5. Filosofia ed etica

Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Quesiti:

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Autovalutazione

1. Compito precipuo del Cds - come da regolamento - è la pianificazione e l'erogazione della didattica, in linea con le risposte fornite dagli studenti e disponibili nella Relazione annuale CPDS 2023. La natura telematica dell'ateneo risponde alle esigenze organizzative degli studenti con un modello didattico che consente di avere sempre sott'occhio il profilo di ogni allievo, caratterizzato per una serie di note che concorrono a disegnare la sua carriera scolastica, quella accademica, e successivamente la sua modalità d'impatto con la proposta didattica che gli viene prospettata

dall'Ateneo e da ciascun docente. In alcuni snodi fondamentali dell'esperienza didattica è quindi possibile personalizzare il messaggio da indirizzare a ciascun allievo ed è possibile fornire raccomandazioni ed ausili su misura. Questo risulta particolarmente importante per la stessa configurazione dell'utenza, composta in una certa parte da adulti che hanno maturato rilevanti ed apprezzabili esperienze di vita e di lavoro per le quali è utile ed opportuno che l'apprendimento possa andare ad innestarsi sulle esperienze pregresse. Si tratta di aiutare docenti e studenti a comunicare in modo efficace, a facilitare l'autoapprendimento, cercando le vie che facilitano la buona riuscita negli studi e, ove fosse necessario, le vie per la più rapida ed efficace soluzione di eventuali conflitti. A tal fine, in forza del parametro di cui qui discutiamo, gli operatori Unipegaso ripongono particolare attenzione al setting didattico, ai ritmi di insegnamento e alle verifiche dell'apprendimento in itinere. In particolare, l'allievo viene introdotto al pacchetto delle lezioni a lui riservate, con gradualità e avendo cura di fargli attraversare frequenti prove di verifica dell'appreso. Si tratta, ovviamente, di riscontri che non hanno valenza alcuna sotto il profilo della valutazione formale del profitto, ma consentono allo studente di capire come sta andando il suo lavoro e quindi anche permettono di far emergere questioni che poi, una volta evidenziate, diventano motivi di discussione, di dialogo e di confronto.

2. La pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio avvengono tramite il Presidente di CdS e i Consigli mensili di CdS. Tuttavia, si ritiene necessario incrementare il coordinamento fra docenti da una parte, tutor e contrattisti dall'altra.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Azioni di potenziamento nelle relazioni con le parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rendere più costante e diretto il rapporto con le parti interessate, attraverso una calendarizzazione degli incontri e attraverso un maggiore coinvolgimento del Comitato di indirizzo.
Azioni da intraprendere	Le parti interessate sono state sempre consultate fin dalla fase di accreditamento iniziale del Corso di laurea; tuttavia, i contatti tra le parti interessate, il Consiglio di CdS, e il comitato di indirizzo sono stati saltuari. Le parti interessate sono state soprattutto coinvolte per la somministrazione di questionari di valutazione in fase di aggiornamento della SUA. Si rende necessario, dunque, calendarizzare le consultazioni dirette con le parti interessate, alla presenza del Comitato d'indirizzo.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio
Risorse necessarie	Consiglio di Corso di Studio

Tempi di esecuzione e scadenze	Entro Marzo 2024
---------------------------------------	------------------

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Potenziamento dell'attività di monitoraggio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di monitorare in maniera più puntuale e in itinere il rapporto tra il corso di studio e il mondo del lavoro.
Azioni da intraprendere	Monitorare l'efficacia dell'offerta formativa attraverso la somministrazione di questionari, attività di tutoraggio, assemblee annuali, e la sua rispondenza alla domanda di lavoro. Potenziare l'interlocuzione con le parti sociali, da consultare annualmente in incontri di verifica.. Un obiettivo contingente del sistema di monitoraggio per il 2024 sarà quello di raccogliere anche dagli studenti le informazioni necessarie per esaminare l'opportunità di introdurre un'esperienza di tirocinio all'interno dell'offerta formativa.
Indicatore/i di riferimento	iC07bis Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) IC25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS iC26 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio
Risorse necessarie	Consiglio di Corso di Studio; Ufficio job placement
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine del 2024

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Organizzazione del supporto all'attività didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di un maggiore coinvolgimento delle iscritte e iscritti nell'attività didattica. Incremento delle ore di "didattica interattiva" attraverso l'attivazione di una serie di e-tivity, in ognuno degli insegnamenti dei corsi di laurea.
Azioni da intraprendere	Calendarizzazione di e-tivity, individuali o collaborative, sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, effettuati dai corsisti, con relativo feed-back.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio

Risorse necessarie	Docenti del Corso di Studio
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro l'inizio dell'anno accademico 2024/2025

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.5/RC-2024: Aumento della funzionalità della pagina web del Corso di Laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	La pagina web del CdL manca delle pagine docenti consultabili. Questo rende poco chiara l'assegnazione degli insegnamenti e dei curricula, crea confusione sulle informazioni per il ricevimento on-line, rende difficile le segnalazioni interne alle iscritte e iscritti, come quelle esterne alla comunità scientifica e alle parti interessate. Non è possibile un'adeguata pubblicità delle attività di ogni singolo insegnamento, di progetti di ricerca, attività scientifica e di terza missione, e-tivity.
Azioni da intraprendere	Organizzazione dei contenuti e inserimento delle pagine docenti nella pagina web di Ateneo
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio; Ufficio Gestore sito web
Risorse necessarie	Docenti del Corso di Studio L-5; Ufficio Gestore sito web
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro inizio dell'anno accademico 2024/2025.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Si precisa che, vista la richiesta di modifica dell'ordinamento si è reso necessario anticipare il Riesame Ciclico per il Corso di laurea in Filosofia ed Etica (L-5). Data la giovane natura del Corso, inoltre, trattandosi del primo RRC non è possibile rilevare mutamenti intercorsi rispetto al precedente.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA "Filosofia ed Etica" 2022/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/WOsmmBPPS8l1h619LhJwI/fcad4daf17165e321af97b513e656b2a/SUA_L5_2023-24.pdf

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Quesiti:

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
- 4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Autovalutazione

1. Orientamento in ingresso

Pre- e post-iscrizione

Attualmente lo studente viene orientato nella scelta del CdS attraverso tre funzioni. La funzione di accoglienza viene gestita sia dagli orientatori, attraverso colloqui a distanza, sia dallo studente stesso in autonomia attraverso una pagina dedicata sul sito ufficiale di ateneo.

Per l'auto orientamento dello studente è predisposto e attivo uno specifico test (<https://www.unipegaso.it/test-di-orientamento>) che permette di evidenziare i tratti di interesse e predisposizione dello studente e la componente di hard e soft skill. A seguire, sono disponibili video esplicativi e testimonianze di studenti che accompagnano lo studente nell'identificazione dei CdS più confacente ai propri interessi.

Per l'orientamento guidato da un orientatore i canali di accesso remoto di ateneo permettono allo studente in ingresso di entrare direttamente in contatto con personale specializzato in «lead qualification», ovvero le persone che attraverso una breve intervista identificano l'offerta formativa d'interesse e verificano la presenza di eventuali requisiti di accesso.

Questa prima fase di accoglienza trova più ampio respiro nella funzione di presentazione dell'offerta formativa in cui si valuta la proposta formativa che meglio risponde alle esigenze ed aspettative individuali e si entra nel merito del metodo didattico e della modalità di studio tipica del nostro ateneo digitale. A tal fine, per sostenere gli studenti con la familiarizzazione della piattaforma didattica, attraverso una pagina dedicata del sito di ateneo (<https://www.unipegaso.it/prova-piattaforma>) è possibile provare la piattaforma e familiarizzare con essa. Infine, l'orientamento eroga anche la funzione di **supporto e consulenza** in cui vengono fornite delucidazioni in merito ad aspetti amministrativi (es. costo della retta, i servizi aggiuntivi, rateizzazione e le modalità di pagamento, convenzioni ecc) ed eventualmente di accompagnamento alla procedura di iscrizione online.

L'attività di orientamento in entrata non è rivolta esclusivamente agli iscritti alle scuole di secondo grado, ma anche ai laureati in altre discipline che volessero semplicemente arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.

L'attività di orientamento attualmente viene gestita da orientatori presso i poli dislocati su tutto il territorio nazionale e, ovviamente, disponibili in modalità di interazione a distanza.

Di seguito si riporta tabella con i dati UTP relativi all'orientamento in entrata:

Dati 2023

Accoglienza	455863	di cui NV 151894	di cui WEB 303969
Orientamento	196097		
Immatricolati	40976		
Non Iscritti	155121		
Principali	11%	Corso non presente nell'offerta formativa	
Motivazioni di	7%	Costo retta elevato	
Non Iscrizione	7%	Sta valutando altre università	
	4%	Mancanza requisiti d'accesso/dichiarazione di valore	
	4%	Info per terza persona	

Tutti i contatti, indipendentemente dal canale utilizzato, vengono tracciati nel CRM Multiversity, ovvero il sistema informatico che supporta l'Orientamento nel tener traccia di tutte le relazioni e che permette la gestione portafoglio alla base del nostro modello di servizio. Potenzialmente garantiamo al corsista di ricevere supporto e confrontarsi sempre con la stessa persona e una gestione quanto più personalizzata possibile. Inoltre, il controllo dei contatti ci permette il pieno rispetto della normativa a tutela della privacy.

Nell'ultimo quinquennio, l'Ateneo ha partecipato al Salone dello Studente, coinvolgendo alcuni dei docenti di riferimento di ciascun CdS nella presentazione dei diversi percorsi formativi. Nello specifico, i CdS sono stati presentati alla platea studentesca durante le tappe del Salone tenutesi presso le città di Bari, Catania, Pescara, Pisa, Torino, Roma, Napoli, Bari e Milano e in ulteriori sei seminari di orientamento svolti online. L'Ateneo ha presentato i CdS, inoltre, all'University Village di Formia e al Job Orienta. Si segnala, inoltre, il progetto di orientamento veicolato attraverso i canali social di Ateneo. Nello specifico, il format è stato incentrato su 3 tappe fondamentali, ovvero: test attitudinali, incontri con professionisti, incontri con docenti. Il grado di soddisfazione per i servizi offerti viene valutato tramite questionari somministrati agli studenti, con i quali si rileva che, attualmente, il grado di soddisfazione espresso dagli interessati rispetto al servizio di orientamento è molto alto, con particolare gradimento per l'accoglienza ricevuta, per la proposta di un percorso universitario ritagliato sulle esigenze personali, per l'ampia offerta formativa e per gli strumenti didattici presenti in piattaforma.

Orientamento in itinere

Agli orientatori, coordinati dal responsabile dell'ufficio, è affidato il compito di sostenere gli studenti in itinere reperire le informazioni necessarie per l'ottimale gestione del percorso di studio, a programmare le attività di studio in funzione dell'impegno richiesto e del calendario degli esami di profitto e ad orientare al meglio per il prosieguo della propria carriera professionale.

Il CdS, attraverso il servizio di orientamento svolge attività volte a favorire l'apprendimento e guidare gli studenti nell'organizzazione dello studio e nella programmazione ottimale del percorso di studi rispondendo alle esigenze di formazione e incrementando la partecipazione degli studenti alle attività universitarie.

L'orientamento in itinere è un'attività diretta ad assistere gli studenti lungo tutto il percorso di studi, inoltre contribuisce al miglioramento dei processi del CdS attraverso un monitoraggio continuo (realizzato attraverso questionari a cui rispondere in piattaforma) del loro grado di soddisfazione che viene poi recepito dal CdS e dalla Facoltà.

Inoltre, vengono svolte tutte quelle attività di orientamento e di affiancamento tese ad assecondare bisogni specifici dell'apprendimento, secondo una logica di equità, e a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo al fine di svilupparne la creatività e le competenze necessarie al successivo ingresso nel mondo del lavoro o alla riqualificazione professionale. L'obiettivo ultimo è ridurre la dispersione universitaria e gli abbandoni, limitando i rischi di insuccesso nella carriera dello studente.

L'opinione degli studenti, per il CdS L-5 (Filosofia ed Etica), risulta positiva al 90% circa, per quasi tutti i quesiti. Si ravvisa un alto tasso di gradimento rispetto all'interesse da parte degli studenti nei confronti degli argomenti trattati. Inoltre, le attività didattiche online sono state ritenute di facile accesso e utilizzo. Si rileva altresì che il materiale didattico è stato considerato adeguato allo studio delle varie discipline del Corso e che le modalità di esame sono state illustrate in modo assolutamente chiaro. Secondo l'opinione degli studenti, i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni e, durante i corsi, gli argomenti vengono illustrati in modo chiaro. In conclusione, il Corso è particolarmente apprezzato.

Orientamento in uscita

Il CdS si è impegnato nell'implementazione di un sistema di monitoraggio delle carriere dei laureati a breve, medio e lungo termine. Una particolare connotazione dello studente dell'Università Telematica è che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive.

Per quanto concerne l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce un Servizio "Job Placement & Career". Tra le attività dell'ufficio vi sono l'offerta di informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti online e circa gli enti che sono entrati in contatto con l'Università Pegaso attraverso collaborazioni di ricerca o scientifiche; l'ufficio fornisce altresì conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Le attività di orientamento in uscita previste sono: - incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini; - inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese; - messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. - offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale; - continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro; - call per eventuali programmi europei o internazionali che permettano lo sviluppo professionale e/o l'integrazione in enti a carattere internazionale.

Con riferimento alle attività di orientamento in uscita, il CdS si assicura che la figura professionale in uscita sia coerente con gli obiettivi del profilo definito nella progettazione del corso e prevede, a tal fine, la possibilità di tirocini extra curriculari. L'Ufficio tirocinio garantisce, infatti, prospettive professionali reali, avvalendosi del supporto di metodi aggiornati e flessibili. Nel concreto, l'ufficio attiva convenzioni, con Studi professionali, Enti e aziende, espressamente finalizzate ad agevolare le scelte professionali dei laureati, attraverso una formazione in un ambiente stimolante in una fase di transizione tra il mondo universitario ed il mondo lavorativo-professionale. In questo modo lo studente può verificare sul campo la scelta professionale e acquisire un'immagine reale del mondo produttivo. Tutto ciò crea opportunità concrete di occupabilità grazie al diretto contatto che l'ufficio crea tra gli studenti ed il mondo del lavoro.

Inoltre, il servizio di Job Placement, che si occupa anche di coadiuvare gli studenti nell'elaborazione del proprio CV, è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dagli studi professionali, dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement promuove un dialogo costante tra Università e mondo del lavoro sviluppando una rete di contatti privilegiati su tutto il territorio.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente, teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

In linea generale si segnala che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita tengono conto dei risultati delle attività di monitoraggio e delle prospettive occupazionali dei laureati

Opinioni laureati

Il Consiglio prende in esame le domande e le risposte date dagli studenti (N=856). Si ravvisa un alto tasso di gradimento rispetto all'interesse da parte degli studenti nei confronti degli argomenti trattati. Inoltre, le attività didattiche online sono state ritenute di facile accesso e utilizzo. Si rileva altresì che il materiale didattico è stato considerato adeguato allo studio delle varie discipline del Corso e che le modalità di esame sono state illustrate in modo assolutamente chiaro. Secondo l'opinione degli studenti, i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni e, durante i corsi, gli argomenti vengono illustrati in modo chiaro. In conclusione, tutti i componenti del Consiglio deducono dai dati quantitativi che, complessivamente, il Corso è stato particolarmente apprezzato pur essendo di recentissima formazione

2. In linea generale si segnala che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita tengono conto dei risultati delle attività di monitoraggio e delle prospettive occupazionali dei laureati

L5- Opinioni laureati

Il Consiglio prende in esame le domande e le risposte date dagli studenti (N=856). Si ravvisa un alto tasso di gradimento rispetto all'interesse da parte degli studenti nei confronti degli argomenti trattati. Inoltre, le attività didattiche online sono state ritenute di facile accesso e utilizzo. Si rileva altresì che il materiale didattico è stato considerato adeguato allo studio delle varie discipline del Corso e che le modalità di esame sono state illustrate in modo assolutamente chiaro. Secondo l'opinione degli studenti, i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni e, durante i corsi, gli argomenti vengono illustrati in modo chiaro. In conclusione, tutti i componenti del Consiglio deducono dai dati quantitativi che, complessivamente, il Corso è stato particolarmente apprezzato pur essendo di recentissima formazione

3. Le attività di orientamento in itinere ed in ingresso vengono costantemente aggiornate alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere esaminati ogni anno e discussi nei consigli dei CDS. Il monitoraggio carriere discusso nei consigli del CdS ha implicazioni nell'aggiornamento dell'offerta formativa e dei contenuti dei corsi erogati. A tal fine ciascun corso erogato nel CdS mette a disposizione degli studenti un syllabus che permette allo studente di avere maggior consapevolezza dei prerequisiti che deve avere in possesso per una adeguata fruizione del corso sia di collocare la funzione delle conoscenze apprese attraverso il corso nella prospettiva di costruzione di un profilo professionale in uscita.
4. Durante la fase di orientamento in ingresso gli orientatori evidenziano allo studente i dati sull'occupazione degli studenti iscritti al CdS a breve e lungo termine. Inoltre, l'ufficio Job Placement offre agli studenti informazioni su sbocchi professionali e programmi internazionali che possono supportare lo studente nella ricerca attiva di occupazione

Criticità/Aree di miglioramento

L'autoanalisi della funzione di orientamento e tutorato ha evidenziato alcuni spunti di miglioramento del servizio che riguardano in particolar modo l'orientamento in ingresso ed in itinere.

In primo luogo, la necessità di implementare le attività di orientamento in ingresso in termini di acquisizione da parte dello studente di una consapevolezza rispetto l'allineamento delle proprie conoscenze con quanto richiesto dai profili richiesti del CdS e per aumentare la padronanza delle conoscenze e delle competenze individuate negli obiettivi del CdS. In tale direzione verranno predisposti test di autovalutazione in grado di stimare il possesso di competenze nelle seguenti aree: lingua inglese (livello A2 del framework europeo); lingua italiana (declinata in due sotto-aree: grammatica e comprensione del testo); abilità logico- matematica + conoscenze informatiche di base. Inoltre, per permettere agli studenti di conoscere ed affinare il proprio metodo di studio si intende proporre un test che possa far emergere gli stili di apprendimento che maggiormente caratterizzano il metodo di studio di ciascuno studente. Tale autovalutazione verrà predisposta dal CdS su apposita pagina web dedicata. Tale strumento permetterebbe di evidenziare a ciascuno studente i punti di forza e di debolezza in termini di conoscenze inerenti le aree indagate rispetto al livello di conoscenze attese al momento dell'iscrizione, nonché un feedback in merito ai propri stili di apprendimento.

In secondo luogo, fermo restando le attività attualmente svolte dall'orientamento in itinere, l'attività di orientamento sosterrà lo studente che debba sanare le eventuali carenze riscontrate attraverso i test di ingresso. In particolare, i tutor disciplinari, sulla base dei risultati ottenuti dagli studenti nei test di autovalutazione, identificano gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) che gli studenti dovranno sanare. Gli OFA potranno essere sanati in due modalità: a seguito del superamento di un esame curricolare del corso di studi, ad es. esame di inglese o italiano; oppure attraverso uno specifico corso che preveda un test finale di valutazione e che permetterà allo studente di confrontare i risultati e verificare i miglioramenti.

In tale direzione l'azione di orientamento in itinere si articolerà su tre dimensioni:

- tutorato metodologico, ovvero azioni di Supporto individuale per individuare stili e metodi di apprendimento e renderli efficaci, per ottimizzare la pianificazione dello studio e per la programmazione degli esami;
- tutoraggio didattico, ovvero azioni di supporto nell'individuazione degli OFA e nella preparazione, degli esami, anche al fine di recuperare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) stessi e concludere il percorso formativo nei tempi previsti;
- Tutoraggio organizzativo che si realizza attraverso sportelli per informazioni sui corsi di studio, gli esami, e le attività didattiche in generale. in tal modo, il tutor assumerà una funzione centrale nell'intero percorso formativo e nel processo di apprendimento on line supportando i discenti a) nel processo di formazione, ponendo rimedio ad eventuali criticità che potrebbero emergere durante il processo di apprendimento; b) supportando, guidando e motivando i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo che avviene a distanza; c) indirizzando il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica, risponde a quesiti, fornisce eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare; d) trasferendo ai discenti un vero e proprio metodo di studio che abbia l'obiettivo di consentire uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea L5

Breve Descrizione: : Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS

Riferimento (capitolo/ paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/v64WoSHXyIT9S6HDamKKP/77fa4513a67620b4a9736e7a80fd5d8e/L-5.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Quesiti:

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
- 3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
- 5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Autovalutazione

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e comunicate. Il CdS garantisce che sul sito sia presente una scheda che descriva la struttura dei singoli insegnamenti e delle conoscenze richieste per accedervi (scheda SUA e syllabus). Attualmente, ogni insegnamento presenta un syllabus, che è visibile nella pagina web del CdS. Il syllabus presenta una struttura standard per tutti gli insegnamenti del CdS, che rende il documento più accessibile e agevolmente fruibile dagli studenti.

All'interno di ciascun syllabus sono evidenziati gli aspetti più rilevanti dell'insegnamento. Sono definiti obiettivi, strategie, contenuti, articolazione del corso e suddivisione in moduli e video lezioni. Inoltre, sono evidenziate eventuali conoscenze attese in entrate (da parte dello studente), gli obiettivi

del corso e le conoscenze in uscita (dallo studente) e, infine, le informazioni operative sulla modalità di svolgimento del corso e degli esami.

2. Attualmente, ogni insegnamento presenta un syllabus, che è visibile nella pagina web del CdS. Il syllabus presenta una struttura standard per tutti gli insegnamenti del CdS, che rende il documento più accessibile e agevolmente fruibile dagli studenti. All'interno di ciascun syllabus sono evidenziati gli aspetti più rilevanti dell'insegnamento. Sono definiti obiettivi, strategie, contenuti, articolazione del corso e suddivisione in moduli e video lezioni. Inoltre, sono evidenziate eventuali conoscenze attese in entrata (da parte dello studente), gli obiettivi del corso e le conoscenze in uscita (dallo studente) e, infine, le informazioni operative sulla modalità di svolgimento del corso e degli esami.
3. Attualmente le schede insegnamento evidenziano i prerequisiti necessari per lo studente per verificare le conoscenze in ingresso. *Si pensa di predisporre un test d'ingresso per ciascun insegnamento, per verificare le competenze in ingresso.*
4. L'Orientamento in ingresso rivolge una particolare attenzione alle necessità segnalate da studenti con particolari esigenze, come, ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, diversamente abili e lavoratori. Nell'erogare i propri servizi, l'Università Telematica Pegaso dedica particolare attenzione a garantire la facilità di accesso da parte degli studenti diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). In tale direzione il servizio BES offre servizi dedicati agli studenti che ne fanno richiesta e che sono pubblicizzati sulla pagina di ateneo (<https://www.unipegaso.it/studenti/studenti-con-disabilita-e-con-dsa>). Inoltre L'ufficio orientamento comunica al CdS le nuove iniziative volte a migliorare l'accessibilità ai materiali didattici e le attività di supporto previste anche con riferimento all'utilizzo di particolari ausili in occasione degli esami di profitto.
5. Per l'ammissione al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, e di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare, si richiede una buona cultura generale supportata da un'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso di conoscenze di base di carattere storico-sociale e conoscenze di base di natura linguistica. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

Criticità/Aree di miglioramento

L'autovalutazione ha evidenziato alcune carenze nei syllabus degli insegnamenti, in tale direzione si evidenzia la necessità di predisporre un syllabus che descriva in maniera esauriente ed esaustiva i prerequisiti di conoscenze per ciascun insegnamento coordinati con la matrice di Tuning.

Sebbene i syllabus compilati dai docenti evidenzino le conoscenze necessarie per la fruizione del corso attualmente non vi sono strumenti di autovalutazione per gli studenti che permettano la valutazione delle conoscenze indispensabili. In tale direzione il CdS sostiene la necessità di implementare per ciascun corso erogato la definizione di un piccolo test di autovalutazione (dieci domande a risposta multipla) che permetta allo studente di valutare l'adeguatezza delle competenze indispensabili per poter fruire adeguatamente del corso proposto. In tale direzione il potenziamento della funzione del servizio di orientamento in ingresso descritto tra le aree di miglioramento nella sezione 2.1 del presente documento evidenzia come l'orientamento in ingresso ed in itinere non solo evidenzierà gli OFA necessari ma offrirà specifici corsi in grado di permettere ai discenti di raggiungere il livello di conoscenze atteso e necessario.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Piano strategico 23-25
Breve Descrizione: Piano strategico 23-25
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/Pegaso---Piano-Strategico-2023-2025.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Presentazione Ufficio inclusione e modulistica di riferimento
Breve Descrizione: Presentazione Ufficio inclusione e modulistica di riferimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Modulistica per la richiesta di Servizi; Modulistica per il rinnovo servizi, Modulistica per la richiesta di tutorato; Modulistica per la richiesta di misure equipollenti per gli esami
Upload / Link del documento:
<https://www.unipegaso.it/studenti/studenti-con-disabilita-e-con-dsa>
http://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_presa_carico_pv_disabili.pdf
http://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_rinnovo_servizi.pdf
http://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_richiesta_tutorato_900060875.pdf
https://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_trattam_individ_disabili.pdf
- Titolo: Delibera Senato Accademico
Breve Descrizione: Delibera Senato Accademico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Senato Accademico del 30/10/2023, Consiglio di Amministrazione del 31/10/2023
Upload / Link del documento:
<https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/Regolamento%20PQA%202023.pdf>
- Titolo: Linee guida per la produzione dei materiali didattici e della scheda SUA
Breve Descrizione: Linee guida per la produzione dei materiali didattici e della scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit %20Sede%202023/D14_Linee%20guida%20per%20la%20compilazione%20della%20Scheda%20di%20insegnamento%20dei%20Corsi%20di%20Studio.pdf
- Titolo: Politiche e obiettivi per la Qualit  della didattica, della ricerca e della terza missione
Breve Descrizione: Politiche e obiettivi per la Qualit  della didattica, della ricerca e della terza missione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit %20Sede%202023/D2_Politiche%20per%20la%20Qualit %20UniPegaso.pdf

- Titolo: Innovazione Tecnologica Piattaforma 4.0

Breve Descrizione: Innovazione Tecnologica Piattaforma 4.0

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit %20Sede%202023/D23_UniPegaso.%20Innovazi one%20tecnologica.pdf

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attivit  curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilit  di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilit , con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Quesiti:

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attivit  di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

2. Le attivit  curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

4. Il CdS favorisce l'accessibilit , nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Autovalutazione:

1. Come si evince dal documento “Politiche e obiettivi per la Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione”, approvato dal PQA nella seduta del 16/05/2023 e dal Senato Accademico nella seduta del 24/5/23: UniPegaso, primo Ateneo digitale italiano, nasce con l’obiettivo di dare completa attuazione a quanto affermato dall’art. 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo del 10 dicembre 1948 e dall’art. 34 della Costituzione italiana che garantisce a tutti i cittadini il diritto a ricevere quell’istruzione che contribuisca alla formazione dell’individuo ponendo tutti i capaci e meritevoli in condizioni di svolgere un ruolo utile nella società, di sviluppare la loro personalità e il rispetto per i diritti degli uomini e per le libertà fondamentali. Per contribuire a questi obiettivi, l’Ateneo svolge attività di formazione mediante l’utilizzo delle metodologie della formazione a distanza con particolare riguardo alle applicazioni di e- learning. UniPegaso adotta, inoltre, ogni idonea iniziativa per rendere accessibili agli studenti i corsi di studio a distanza e per favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e lo sviluppo professionale dei lavoratori. (cfr. art. 2, Statuto di Ateneo). UniPegaso contribuisce in questo modo a rendere la formazione di qualità, la ricerca e il sapere strumenti di crescita e opportunità per tutti, fornendo le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti oggi in corso nella società della conoscenza e della digitalizzazione. L’Ateneo adotta un modello didattico che pone lo studente al centro dell’innovazione, mentre i principi del lifelong learning si coniugano con l’uso delle nuove tecnologie digitali consentendo a una platea sempre più vasta di persone l’accesso alla formazione, alla qualificazione, a nuove opportunità. Il modello formativo di UniPegaso è costruito intorno al concetto di “conoscenza circolare”, indicando con questo termine un sistema che, grazie all’uso delle nuove tecnologie e a una piattaforma interattiva di eccellenza, è in grado di favorire nuove forme di incontro e confronto tra docenti e discenti, intrecciando ricerca, didattica, terza missione, rapporti con il mondo del lavoro, delle imprese e delle professioni.

Come da Piano strategico 23-25, sono previste attività di formazione a supporto del personale docente per garantire una proposta più ampia e variegata sul piano della didattica interattiva e delle e-tivities che consentiranno un maggiore coinvolgimento attivo (engagement) da parte degli studenti durante le attività. La sperimentazione, con un gruppo di lavoro a sostegno dell’intero personale di Ateneo, vedrà coinvolti anche i membri del CETAL, Centre for Excellence in Teaching and Learning, per fornire formazione e supporto ai docenti di Ateneo e garantire migliore qualità didattica. Le Politiche per la Qualità di UniPegaso si richiamano alle linee guida europee (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area - ESG) e inseriscono l’AQ di Ateneo nel contesto dell’istruzione superiore, che insieme a ricerca e innovazione svolge un ruolo fondamentale nel supportare coesione sociale, crescita economica e competizione globale.

Per la pianificazione, la valutazione e il miglioramento delle attività che realizzano la propria missione istituzionale, UniPegaso e le proprie strutture operative predispongono specifici programmi e progetti di sviluppo, tenendo conto delle particolarità e delle esigenze delle diverse aree culturali.

Proprio per la sua natura, UniPegaso, intende continuare a promuovere una didattica di qualità che operi in stretta connessione con l’innovazione digitale e tecnologica.

UniPegaso mantiene costante l’impegno al miglioramento della propria piattaforma e, entro il prossimo anno accademico, sarà in grado di offrire allo studente, come si evince dal Documento “Innovazione Tecnologica”, una versione 4.0 della Piattaforma integrata a una serie di tool proprietari che permetteranno allo studente di avere a disposizione tool innovativi per promuovere apprendimento, lavorare sulla motivazione e monitorare la crescita personale e l’autoefficacia.

Tutti i Corsi di Studio promuovono la piena autonomia degli studenti nell’apprendimento critico, nella pianificazione e organizzazione dello studio e prevede attività di didattica interattiva e spazi e supporti specifici (ricevimenti online, supporto dei tutor e del personale TA dedicato) ove lo studente esprima esigenze di supporto. Sul sito, all’interno della sezione specifica di ciascun CdS, è presentato in modo dettagliato il Piano degli studi, ove vengono presentate le opzioni a scelta disponibili per lo studente.

Come da Scheda SUA del Corso di Studi L-5 Filosofia ed etica, con la frequenza del presente CdS si garantisce allo studente lo sviluppo di capacità analitiche, sintetiche e di orientamento all'interno di ambiti culturali complessi. Le attività didattiche si svolgono tramite Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e seminari e approfondimenti utili per l'inserimento nel Mondo del Lavoro. È possibile partecipare al programma Erasmus e, anche per questo, sono previsti un accertamento linguistico in inglese e un accertamento delle competenze informatiche di base. Il percorso formativo del Corso di Laurea, articolato principalmente in Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e prove scritte, intende far sì che il laureato in Filosofia sia in grado di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nel raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di problemi attinenti al proprio campo di studi e al più ampio contesto socio-culturale nel quale opera.

Queste capacità saranno acquisite durante gli insegnamenti, attraverso la discussione di casi di studio ed elaborati. Nelle attività formative si cercherà di stimolare il confronto tra diversi modelli e si forniranno solide basi teoriche che consentano di affrontare con spirito critico i problemi posti. Le modalità di verifica dell'autonomia di giudizio prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di relazioni su argomenti specifici.

Il laureato disporrà di abilità comunicative tali da consentirgli di trasmettere e esplicitare, anche in forma divulgativa, le competenze acquisite e le problematiche relative; disporrà della conoscenza scritta e orale di almeno una lingua straniera moderna dell'Unione Europea (con riferimento anche ai lessici disciplinari) e saprà valersi delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

2. Gli spazi di didattica interattiva e le e-tivities, in quanto non percorsi obbligatori ma a scelta dello studente, garantiscono quel piano di flessibilità necessaria per consentire agli studenti non solo strumenti ma anche proposte didattiche flessibili e inclusive. Questi spazi di approfondimento, confronto, crescita permetteranno allo studente, nell'ottica della valutazione formativa, di allenare le conoscenze e le abilità e mireranno alla promozione di una spendibilità concreta fuori contesto (vere e proprie competenze). Ciascuno studente potrà scegliere le attività cui partecipare, pianificarne il ritmo e la "profondità" nella piena consapevolezza di lavorare in ottica di crescita personale e di gruppo.

Le sperimentazioni in essere sulla didattica interattiva contribuiranno a rendere sempre più possibile rispondere alle esigenze non solo di personalizzazione ma anche di approfondimento degli studenti particolarmente motivati.

Come si evince anche dal Documento "Innovazione Tecnologica", una versione 4.0 della Piattaforma, le innovazioni tecnologiche in programma permetteranno allo studente supporto e feedback in ingresso ma anche in itinere avendo a disposizione anche Tools Multilearning per il monitoraggio della motivazione e dell'autoefficacia. All'interno della piattaforma, oltre alla sezione ricevimenti online, lo studente potrà usufruire di spazi sincroni di approfondimento, scambio con i docenti per personalizzare sempre più il livello di approfondimento della disciplina in funzione delle personali propensioni dello studente.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso la valutazione delle prove di esame e degli eventuali gruppi di lavoro e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.

Il laureato disporrà altresì delle capacità di apprendimento necessarie a proseguire il proprio percorso formativo nei cicli successivi, sulla base sia degli orientamenti acquisiti rispetto al proprio ambito di studi sia delle competenze raggiunte nell'uso autonomo e appropriato delle fonti e degli strumenti bibliografici e informatici di base per la ricerca e l'aggiornamento scientifico.

I risultati attesi verranno perseguiti stimolando (particolarmente in occasione della stesura dell'elaborato finale e di altri elaborati sviluppati durante i corsi) uno studio autonomo teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il Corso.

Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici presentati nell'ambito della didattica interattiva.

3. Nell'erogare i propri servizi, l'Università Telematica Pegaso dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti con disabilità. L'Art. 25 della Carta dei Servizi stabilisce quanto segue:

L'Università Telematica Pegaso, nel rispetto del diritto di accesso allo studio, garantisce la fruizione dei servizi formativi erogati agli studenti con disabilità conformemente alle "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti con disabilità agli strumenti informatici", descritte nella Legge n°4 del 9 Gennaio 2004, e al Decreto Ministeriale 8 luglio 2005; "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici che definisce le linee guida recanti i requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità".

La formazione a distanza, per la particolarità del modello formativo (assenza di obblighi di presenza in sede, supporti didattici in formato elettronico, supporto da parte dei docenti e dei tutor attraverso telefono/fax/e-mail, possibilità di espletare tutte le pratiche burocratiche a distanza, possibilità di sostenere le prove di verifica in itinere in remoto) offre un'opportunità di estrema rilevanza per gli studenti con disabilità, proprio per l'assenza di vincoli spaziali e temporali e per la possibilità di fare ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione dei servizi didattici. Nell'erogare i propri servizi, l'Università Telematica "Pegaso" dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti con disabilità.

Offre, inoltre, un servizio di individuazione ed acquisizione degli ausili informatici (hardware e software) che agevolano lo studente con disabilità nell'uso del computer, allo scopo di potenziare la comunicazione, in situazioni di difficoltà verbale, visiva e grafo-motorio. In questo ambito, l'Università segue le linee guida del World Wide Web Consortium (W3C) e la loro adozione in Italia, con riferimento, nello specifico del quadro legislativo italiano, all'attività dell'Autorità e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (membro del W3C).

Tutti gli studenti iscritti presso UniPegaso sono liberi di contattare i docenti e gli uffici per esprimere le loro specifiche esigenze e valutare, sul piano della fattibilità, se sussistono le condizioni per ottenere misure equipollenti. L'Ateneo ha un ufficio inclusione in essere, raggiungibile tramite sito ufficiale, che permette di verificare quali siano i requisiti necessari per accedere a queste misure e al modulo necessario per ottenerle. Dopo aver consegnato in segreteria la documentazione attestante la necessità, lo studente potrà ottenere agevolazioni economiche (nel caso di certificazioni di disabilità con percentuale superiore al 45%) o misure equipollenti durante gli esami in funzione del quadro diagnostico presentato, o di ricevere il supporto di un tutor (per pratiche burocratiche, reperimento materiali didattici, supporto all'organizzazione dello studio o di ausili informatici specifici).

Gli studenti, all'interno del modulo dedicato alla richiesta di tutoraggio, possono esplicitare ulteriori suggerimenti per una migliore politica inclusiva in Ateneo.

Attualmente, in Ateneo 569 studenti hanno presentato diagnosi/certificazioni per ricevere il supporto dell'Ufficio Inclusione.

Inoltre, sulla base del Piano Strategico 23-25 e come da Delibera del Senato Accademico del 30/10/2023 e del Consiglio di amministrazione del 31/10/2023, è stato approvato il Regolamento per i Servizi in favore degli studenti con disabilità e con DSA, dando mandato al Rettore, Prof. Pierpaolo Limone, di realizzare le attività necessarie per la realizzazione dei servizi discussi nell'arco del prossimo triennio. Questa approvazione consente di definire procedure precise per la presa in carico, la gestione e il monitoraggio di tutte le attività a supporto degli allievi con BES e ne definisce responsabilità e azioni. Ne è conseguito un piano di formazione per i docenti di Ateneo, già avviato come da Piano Strategico e i cui obiettivi, sezione D.2.8 (relativo alla presenza di tutor) e D.2.9 (relativo all'erogazione di giornate di formazione per i docenti di Ateneo così da garantire una didattica inclusiva per tutti e per ciascuno).

Obiettivi ampiamente raggiunti nel 2023 come da previsione del Piano Strategico e già pianificate le azioni per il mantenimento dell'impegno in questa direzione per gli anni 2024 e 2025.

La sperimentazione in essere in merito alle e-tivities, prevede, inoltre, uno spazio di attenzione alla pianificazione delle attività in ottica di Universal Design for Learning, sulla base di tale approccio sono state realizzate le proposte di Project Work che consentiranno agli studenti di gestire le attività richieste nel pieno rispetto delle loro caratteristiche ed esigenze.

4. L'Ateneo, presta grande attenzione alle esigenze di tutti gli allievi iscritti presso l'Ateneo, nessuno escluso. Per tale ragione, le linee guida a disposizione dei docenti strutturati, contengono indicazioni preziose per definire una struttura lineare, comprensibile e ordinata di tutti i materiali didattici che vengono messi a disposizione degli studenti. Ove lo studente necessitasse di materiali particolari e specifici, può farne espressa richiesta precisando la natura del bisogno e attestando le esigenze. La piattaforma, inoltre, rende più accessibile l'accesso e la fruizione dei materiali, consentendo allo studente di utilizzare lo zoom, per esempio, o altri software particolari se necessari per lui per la navigazione degli spazi in piattaforma (esempio sintesi vocale o simili). Tra le azioni del Servizio BES di Ateneo di prossima attivazione, l'attenzione ad apportare ulteriori azioni di miglioramento sul piano dell'accessibilità con l'installazione di un widget di accessibilità che consentirà a tutti gli studenti con BES di "personalizzare" la loro navigazione della piattaforma senza intaccare il codice sorgente (font dyslexia friendly, gestione del contrasto, sintesi o sottotitoli gestiti direttamente dal widget). Il Servizio avrà cura anche di promuovere attività di formazione specifiche per la creazione di materiali accessibili (Video Pillole BES, come da Piano Strategico 23-25, D.2.9). La sperimentazione attualmente in corso riguardo alle e-tivities include anche un focus sulla pianificazione delle attività in ottica di Universal Design for Learning. Sulla base di questo approccio, sono state create delle proposte per il Project Work che consentiranno agli studenti di gestire le attività richieste nel pieno rispetto delle proprie caratteristiche ed esigenze.

Come da verbale n. 38, Riunione del Senato Accademico del 28 Luglio 2015, il Senato Accademico a partire da quella data ha deliberato la nascita dell'Ufficio per la promozione dell'accessibilità.

Questo spazio opera relativamente ai seguenti punti:

aiuto nell'espletamento degli obblighi burocratici (contatti con le Segreterie Studenti, Segreterie Didattiche, Presidenza, ecc.) e alla familiarizzazione con l'ambiente universitario in generale, anche attraverso il colloquio con i docenti dei corsi;

recupero di informazioni di carattere didattico e/o amministrativo per mezzo della consultazione del sito web di Ateneo, presa visione delle bacheche del corso di laurea; supporto per l'utilizzo dell'e-mail istituzionale (esclusivamente per le matricole o coloro che non hanno dimestichezza con il pc durante il primo anno di iscrizione);

reperimento di testi e di altra documentazione presso le Biblioteche o i Dipartimenti/Facoltà (limitatamente alle difficoltà legate al tipo di disabilità e previo dettagliato accordo con l'Ufficio sui modi e sui tempi di svolgimento);

supporto didattico specifico per gli esami (se la diagnosi/certificazione prevede misure equipollenti)

Lo studente con disabilità ha, inoltre, accesso a una sezione della piattaforma (con le medesime credenziali di accesso alla piattaforma generale) che viene chiamata PIATTAFORMA ACCESSIBILE che contiene una serie di misure accessibili per la disabilità visiva e uditiva (screenreader, ingranditori, OCR, programmi per la sottotitolatura). In prospettiva futura, saranno implementate e migliorate le tecnologie rivolte ai diversi Bisogni Educativi Speciali (compresi i Disturbi Specifici di Apprendimento), i sistemi di monitoraggio e raccolta dati del SERVIZIO BES.

Si riscontrano delle criticità nel funzionamento attuale dei servizi per gli studenti con BES, DSA e in condizione di disabilità. Le azioni di miglioramento verteranno sull'attivazione di procedure più chiare e puntuali per studenti con BES in termini di Servizio BES di Ateneo, formazione personale TA del Servizio Inclusione, formazione dei tutor studenti con particolare attenzione alle esigenze degli studenti con DSA o Disabilità e la formazione continua docenti di Ateneo sui BES. Emergono criticità anche in merito alla piattaforma e al sito UniPegaso per le quali si prevederà l'installazione widget accessibilità. La necessità di lavorare sull'accessibilità è stata rilevata anche in merito ai modelli di slide e ai modelli di dispensa per i quali si prevede una ridefinizione unitamente ai modelli di esami e valutazione che vanno resi come più accessibili. Anche la didattica interattiva deve essere rivista prevedendo la formulazione di Project Work e attività di didattica interattiva più inclusive e in ottica UDL. Un'ultima criticità riguarda l'accessibilità della Biblioteca di Ateneo. Si procederà pertanto all'apertura della Biblioteca di Ateneo agli studenti con margini per la "fruizione personalizzata".

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano Strategico di Ateneo 2023-2025;
Breve Descrizione: Voce "Internazionalizzazione"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 40: D1.1. D2.5, D2.11
Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticità%20Sede%202023/D1_Pegaso_Piano%20Strategico%202023_2025.pdf
- Titolo: Quadro B5 SUA di Filosofia ed Etica (L-5)
Breve Descrizione: Internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento:
[https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/WOsmmBPPS81h619Lh\[wI/fcad4daf17165e321af97b513e656b2a/SUA_L5_2023-24.pdf](https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/WOsmmBPPS81h619Lh[wI/fcad4daf17165e321af97b513e656b2a/SUA_L5_2023-24.pdf)
- Titolo: Opportunità all'estero con il Programma Erasmus+ ;
Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo dedicata alle opportunità di mobilità Erasmus+
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento;
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>
- Titolo: Bando Erasmus+ per traineeship;
Breve Descrizione: Collegamento per Bando ai fini della mobilità Erasmus+ per traineeship;
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento;
Upload / Link del documento:
https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/erasmus/Bando-Erasmus-TRAINEESHIP-N-2023_I-edizione.pdf
- Titolo: Guida alla mobilità Erasmus+ per studio;
Breve Descrizione: Indicazioni per l'organizzazione di una esperienza di mobilità all'estero per studio;

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento;;

Upload / Link del documento:

https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/erasmus/Guida-STUDIO-outgoing_2023_1319316829.pdf

Documenti chiave a supporto

- Titolo: **Elenco delle Università ospitanti**

Breve Descrizione: Elenco delle Università partner con cui Unipegaso ha stipulato un Inter-Institutional Agreement per lo svolgimento di mobilità per studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **intero documento**

Upload / Link del documento:

https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/erasmus/Elenco-Universit-ospitanti-A-A--2023-2024_II-semestre.pdf

- Titolo: Guida compilazione OLA - Online Learning Agreement

Breve Descrizione: Indicazioni ai fini della compilazione dell'Online Learning Agreement

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **intero documento**

Upload / Link del documento:

<https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/erasmus/GUIDA-COMPILAZIONE-O-L-A-2023.pdf>

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Quesiti:

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?***
- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?***

Autovalutazione

1. Gli studenti vengono incoraggiati a partecipare a periodi di studio all'estero mediante la programmazione di incontri con la partecipazione del Coordinatore del CdS, del Delegato all'Internazionalizzazione di Facoltà e di Ateneo, e dai docenti del Corso di Studi attraverso: a) convegni e momenti di sensibilizzazione degli studenti, in particolare del II anno, prevedendo anche il coinvolgimento degli studenti che hanno già svolto tale attività, b) annunci sulla Piattaforma digitale e sui siti web/social dell'Università ed incontri specifici con l'Ufficio Erasmus di Ateneo.
Nell'ottica di continuo miglioramento e di approfondimento formativo sulle opportunità delle mobilità per Studenti, il CdS prende parte agli incontri periodici semestrali promossi dall'Ateneo

sull'internazionalizzazione ("International Open Day" ed "Erasmus Day") con gli Studenti, il corpo Docente e lo Staff amministrativo incontri di promozione dei programmi del bando Erasmus+ (Mobilità e Progettazione Europea) ed a carattere motivazionale e di supporto dell'intera procedura di mobilità in uscita.

Per garantire agli studenti maggiori opportunità di partecipazione alle mobilità, l'Ufficio Erasmus di Ateneo predispone e pubblica i bandi di mobilità a cadenza semestrale nel rispetto del principio della parità di genere. I finanziamenti concessi dall'Agenzia INDIRE sono incrementati annualmente sulla base delle crescenti performance dell'Università: nell'anno 2022 l'Ateneo vanta una valutazione di 92/100.

Al fine di incoraggiare la mobilità degli studenti in uscita (outgoing), il CdS si impegna nella ricerca di nuove opportunità di Partenariati e nelle azioni di consolidamento di quelli in essere. I docenti del CdS, infatti, sono parte attiva nella identificazione e definizione degli Accordi di mobilità avvalendosi dei servizi offerti dall'Ufficio Erasmus per la mobilità internazionale di Ateneo (v. SUA-CdS 2022-23) e delle competenze e relazioni internazionali instaurate dei delegati delle Facoltà e di Ateneo.

Gli Accordi Erasmus con Università estere di cui è possibile fruire attualmente sono n. 34 (link al website di Ateneo alla voce: Elenco delle università ospitanti). A questi si aggiungono n. 83 Memorandum of Understanding (MOU) di cooperazione tra Università di paesi sia UE che extra UE per l'organizzazione degli scambi di mobilità, attività di ricerca e progettuali (nello specifico, sono disponibili accordi con Asia, Africa, Nord America ed America Latina).

Per quanto concerne gli incentivi finanziari, l'Ateneo ha partecipato ad iniziative per il potenziamento della mobilità degli Studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero: in particolare, gli Studenti hanno potuto fruire del contributo della Regione Campania (Avviso pubblico Erasmus+ Mobilità Individuale in Campania - Borse di mobilità per studenti - POR Campania FSE 2014/2020) per l'a. a. 2021. Il potenziamento della mobilità degli Studenti è stato realizzato anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero previste da Progetti di ricerca nell'ambito del programma Erasmus+, azioni di mobilità KA171 e Knowledge Alliance. In particolare, le opportunità di mobilità sono state offerte dal programma di Mobilità KA171, Commo (a.a. 2021/2022) attraverso il network universitario UniMed e dal Progetto KA-2 Cooperation dal titolo Enter-Mode: Internship Model for Developing of Entrepreneurial skills Higher Education Students.

Per il CdS L5 non è possibile effettuare un raffronto con il precedente RCC poiché di nuova istituzione. Come azione di miglioramento e potenziamento, nell'anno 2023 l'Ateneo ha, con apposite borse di studio su fondi di Ateneo (delibera S.A. e C.d.A. del 19/12/2023) previsto un finanziamento integrativo collaterale al Progetto Erasmus+ 2023. Il CdS, infine, partecipa nell'ambito del Progetto di Mobilità Erasmus+ 2023 di Ateneo, al Blended Intensive Programmes (BIP), un programma intensivo misto per brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi UE per collaborare a specifiche attività in modo collettivo e simultaneo.

2. Per il CdS la dimensione internazionale della didattica è realizzata attraverso una pluralità di iniziative. Tra le buone prassi del nostro Ateneo si segnala il progetto Erasmus+, KA2, Capacity building dal titolo MED2laH MEDiterranean countries: Towards Internationalisation at Home, volto allo sviluppo di una road map sull'internazionalizzazione dei CdS e dell'Alta Formazione nell'Area Mediterranea. Capofila l'Euromediterranean University EMUNI con tre partner europei (l'Università Telematica Pegaso, l'Università di Montpellier, l'Università Cattolica di Murcia) e 12 della sponda Sud del Mediterraneo (2 dal Marocco: Al Akhawayn University in Ifrane e l'Euromediterranean University of Fes; 3 della Tunisia: University of Tunis, la Virtual University of Tunis, e la Universite Ez-Zitouna, Tunis; 2 dell'Egitto, l'Heliopolis University for sustainable Development, Cairo, e la South Valley University, Qena; 2 della Giordania, la Philadelphia University, Amman, e la Luminus Technical University College, Amman; 2 del Libano la Lebanese International University di Beirut e l'International University of Beirut. Il Progetto ha visto tra il 2021 ed il 2023 la collaborazione di accademici, ricercatori, studenti ed amministrativi dei suddetti paesi impegnati in workshops, trainings con l'obiettivo di rafforzare le strategie di internazionalizzazione dei CdS delle Università dell'Area del Mediterraneo.

Il CdS prevede, inoltre, la possibilità di accogliere anche docenti di Università estere tramite il programma Erasmus+ for Teaching. La programmazione della didattica dei Corsi di Dottorato prevede la partecipazione alle lezioni di professori stranieri.

Particolare attenzione è stata riservata ai servizi offerti agli Studenti in mobilità presso il nostro Ateneo (cd. incoming), considerata anche la natura digitale dell'Ateneo. Sono state previste le seguenti azioni: a) Sviluppo di una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso UniPegaso" sul sito di Ateneo (<https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>); b) Sviluppo di una Guida in lingua inglese in cui sono descritte le metodologie didattiche adottate dall'Ateneo, le modalità di svolgimento esami e le relative scadenze, nonché le procedure di presentazione della domanda ed i relativi requisiti di ammissione; c) Predisposizione del Catalogo dei Corsi disponibili in lingua inglese divisi per Corso di Laurea, aggiornato ogni anno accademico.

Al fine di favorire l'internazionalizzazione, a tutti gli Studenti, viene offerta la possibilità di seguire un Corso gratuito di Lingua Italiana sulla piattaforma E-Learning. Il Corso risulta essere molto apprezzato dagli Studenti.

Per quanto concerne le prospettive future per l'Internazionalizzazione della didattica occorre osservare che il Piano Strategico 2023-2025, pensato in coerenza con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR AVA3, individua gli obiettivi di miglioramento e le risorse necessarie per rafforzare ulteriormente il posizionamento internazionale dell'Università attraverso idee, progetti, sinergie ed adeguati investimenti. Esso rappresenta, in quanto espressione diretta del nuovo corso inaugurato dalla Governance accademica, il punto di riferimento per la valutazione dei risultati dei processi di Autovalutazione. Il Rettore, al fine di definire, condividere e monitorare la strategia di raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico di Ateneo sull'Internazionalizzazione ha nominato un proprio Delegato di Ateneo all'internazionalizzazione, così come i Presidi delle Facoltà.

Con particolare riguardo alla progettazione dei Corsi di Studio internazionali, il rilascio dei titoli congiunti, doppi o multipli con Atenei stranieri, al momento, non vi sono iniziative di questo tipo per il CdS. Occorre sottolineare che è in fase di discussione con il PQA ed il Delegato di Ateneo all'Internazionalizzazione, sentiti i Direttori di Dipartimento ed i Presidenti dei CdS, la redazione delle Linee Guida per la creazione dei Corsi di Studio internazionali che definiscono l'approccio dell'Ateneo rispetto alla qualità della promozione della dimensione internazionale della didattica con il fine di offrire ai CdS gli strumenti normativi ed operativi per la progettazione di nuovi CdS internazionali che abbiano una "coerenza interna ed esterna" così come richiesto dal sistema AVA3.

Criticità/Aree di miglioramento

L'Ateneo ha iniziato a definire politiche di sostegno all'internazionalizzazione degli Studenti incentivando la partecipazione al programma Erasmus+ attraverso un'opportuna campagna di comunicazione e prevedendo fondi di Ateneo aggiuntivi al fine di incoraggiare gli Studenti ad intraprendere esperienze internazionali durante il CdS. Il periodo pandemico ha causato un temporaneo rallentamento nelle attività di internazionalizzazione e tirocinio Erasmus, ma oggi possiamo notare una ripresa che le ha riportate ai livelli pre-Covid. Nel caso dell'internazionalizzazione, i dati della SMA indicano un notevole miglioramento, segnale positivo della ripresa in corso. Nonostante gli sforzi compiuti dal Corso di Studi per promuovere i programmi Erasmus e il progresso registrato nei CFU ottenuti all'estero, persiste una limitata propensione degli studenti a intraprendere esperienze internazionali anche alla luce della percentuale di Studenti lavoratori del CdS. Grazie alle azioni correttive messe in atto, con la nomina di un responsabile per tale attività nell'ambito del CdS, è verosimile che nei prossimi anni si registrerà un incremento di questo parametro.

Pertanto, si ritiene necessario monitorare questo fenomeno e continuare a incoraggiare gli studenti a partecipare a tali percorsi. Un elemento da considerare è l'importo delle borse di studio per i programmi Erasmus, poiché fattori esterni, come la crisi economica, potrebbero influenzare questa dinamica.

Per l'aumento del numero di studenti incoming occorre implementare gli insegnamenti del CdS in lingua inglese. Una criticità in generale per l'internazionalizzazione è da considerarsi proprio la mancanza di Corsi specifici in lingua. Un obiettivo di miglioramento è anche la promozione dei Corsi di Studio internazionali anche alla luce della presentazione

delle nuove "Linee Guida per la creazione dei Corsi di Studio internazionali". La situazione è, come segno, in linea con il dato dell'area di riferimento e quello nazionale

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale
Breve Descrizione: Sintesi del i monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/ paragrafo, etc.): Andamento delle carriere e gli esiti degli esami
pload / Link del documento:
https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/SMA-L5_-2023.pdf
.
- Titolo:Commissione paritetica - Relazione 2023
Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica
Riferimento (capitolo/ paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf
- Titolo:Regolamento didattico di Ateneo A.A. 2022/23
Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento dell'offerta formativa dell'Università Pegaso
Riferimento (capitolo/ paragrafo, etc.):): TITOLO III - Organizzazione delle attività didattiche, Art. 23 Calendario delle valutazioni di profitto, Art. 26 Esami e verifiche del profitto, Art. 27 Esami finali per il conseguimento dei titoli di studio.
Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D11_Regolamento%20didattico%20di%20Ateneo.pdf
- Titolo: Il modello di gestione degli esami di profitto e delle sedute di laurea online
Breve Descrizione: Relazione del Senato Accademico (Maggio 2021)
Riferimento (capitolo/ paragrafo, etc.): Paragrafo 3. Il nuovo modello di gestione e svolgimento degli esami Paragrafo 4 Le tesi di laurea
Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D9_%20II%20modello%20di%20gestione%20degli%20esami%20di%20profitto%20e%20delle%20sedute%20di%20laurea%20online.pdf
- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea L5
Riferimento (capitolo/ paragrafo, etc.): Art. 4 Valutazione della qualità della didattica, Art. 5 Valutazione dell'offerta formativa, Art. 9 Esami di profitto e verifiche delle attività formative, Art. 12 Prova finale

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/v64WoSHXyIT9S6HDamKKP/77fa4513a67620b4a9736e7a80fd5d8e/L-5.pdf>

- Titolo: Scheda SUA 2023 – L5

Breve Descrizione: Scheda del corso che definisce le modalità di verifica dell'apprendimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/WOsmmBPPS8l1h619LhJwI/fcad4daf17165e321af97b513e656b2a/SUA_L5_2023-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione del Nucleo di valutazione Anno 2023 (parte prima)

Breve Descrizione: Rilevazione opinioni studenti 2021/2022 e laureandi 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Livello di soddisfazione degli studenti pag. 51

Upload / Link del documento: <https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/RELAZIONE-NdV-2023-Pegaso-parte-prima.pdf>

- Titolo: Relazione del Nucleo di valutazione Anno 2023 (parte seconda)

Breve Descrizione: Valutazione dei corsi di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/Relazione-NdV-2023-Parte2.pdf>

- Titolo: Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio

Breve Descrizione: Valutazione dei corsi di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): . Funzione e principi generali delle schede di insegnamento, p.2

Upload / Link del

documento: http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D14_Linee%20guida%20per%20la%20compilazione%20della%20Scheda%20di%20insegnamento%20dei%20Corsi%20di%20Studio.pdf

- Titolo: Verbale PQA del 21 aprile 2023

Breve Descrizione: Verbale della riunione del PDA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 15 Verbali Riunioni del Presidio della Qualità 2023

Upload / Link del documento

: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>

- Titolo: Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza

Breve Descrizione: Descrive le modalità di svolgimento degli esami scritti in presenza nelle sedi dell'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/regolamento_esami_in_forma_scritta.doc

- Titolo: Regolamento della prova finale

Breve Descrizione: Descrive le modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/Regolamento%20prova%20finale%20triennale.pdf>

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Quesiti:

- 1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?***
- 2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?***
- 3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?***
- 4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?***

Autovalutazione :

- Ogni CdS definisce in modo chiaro lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali in base al **Regolamento didattico di Ateneo**. L'articolo 23 del Regolamento prevede che il calendario delle valutazioni del profitto dell'intero anno venga reso pubblico sul sito internet della Facoltà entro un mese dall'inizio delle lezioni. Il calendario è organizzato in tre sessioni d'esame in presenza. Le prove di verifica intermedie con modalità sincrona e asincrona vengono calendarizzate da ciascun docente e tutor d'ambito disciplinare con cadenza coerente alla data programmata per la valutazione finale. Il calendario delle prove per il conseguimento del titolo accademico o di altra eventuale prova finale è stabilito dalla Facoltà. Inoltre l'articolo 26 stabilisce che ciascun insegnamento dovrà prevedere prove di verifica in itinere che si svolgeranno secondo le modalità stabilite dai regolamenti dei corsi di studio. Le verifiche di tipo formativo in itinere (test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, etc.) devono essere funzionali per l'autovalutazione dello studente. L'esame finale di profitto deve valorizzare il lavoro svolto in rete tenendo conto dei risultati delle prove intermedie, della qualità della partecipazione alle attività online e dei risultati della prova finale in presenza. La verifica e la certificazione degli esiti formativi, riguardanti le prove in itinere, deve essere realizzata mediante il sistema di tracciamento automatico delle attività formative e consiste nella registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze

didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili allo studente per le attività di autovalutazione.

Per quanto riguarda le verifiche finali, l'articolo 27 stabilisce che i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio disciplinano: a. le modalità dell'esame e b. le modalità della valutazione conclusiva, che deve tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno dei corsi di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante quale la partecipazione ad attività culturali e di orientamento.

Inoltre, tra i compiti del Consiglio del CdS, come previsto dal Regolamento didattico del Corso di Laurea L-5, rientra la promozione della cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo, il coordinamento dell'attività del Presidio di Qualità e del Gruppo di Autovalutazione e la promozione dell'Autovalutazione e dell'efficacia degli interventi di miglioramento.

Inoltre, nel mese di settembre la Segreteria di Didattica d' Ateneo con il Rettore e i Presidi dei CdS predispongono il calendario degli esami fuori sede. Le date d'esame sono dettate dalla disponibilità delle sedi. Per gli esami orali le date d'esame sono richieste direttamente al docente dell'insegnamento. Il calendario è pubblicato nella sezione "Appelli d'esame" nella piattaforma d'Ateneo <https://pegaso.multiversity.click/> accessibile agli studenti con le proprie credenziali di accesso. Ogni modifica delle date di esami è tempestivamente comunicata dalla Segreteria Didattica allo studente a mezzo telefono, e-mail e avviso in piattaforma. Gli studenti, inoltre, possono consultare il Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza. Sul sito di Ateneo è possibile anche consultare il Regolamento della Prova finale in fase di aggiornamento per le Lauree Triennali.

2. I risultati di apprendimento finora valutati sono da considerarsi coerenti con la domanda di formazione identificata dal CdS L-5. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione. Inoltre come indicato nelle Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio al Paragrafo 2 le informazioni raccolte nel Scheda di insegnamento o Syllabus (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, prerequisiti necessari, programma di studio, materiali utilizzati, metodologie didattiche e le modalità di interazione tra docente e studente, criteri di valutazione) sono in linea con i principi di piena trasparenza e pubblicità dell'insegnamento e seguono le indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino nell'ambito del Framework for the Qualifications of the European Higher Education Area (EHEA). Nei Corsi di Laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, i Descrittori di Dublino sono anche lo strumento di collegamento tra gli obiettivi formativi del singolo insegnamento e la struttura complessiva del Corso di Studio, attraverso la verifica della coerenza tra le indicazioni fornite dal programma di esame e quelle inserite nella Scheda SUA, nella parte relativa gli obiettivi formativi, ai risultati di apprendimento attesi, alle metodologie impiegate del CdS. I dati relativi ai questionari somministrati agli studenti confermano l'alto grado di soddisfazione degli studenti sull'attività didattica e i servizi offerti (con percentuali di giudizi complessivamente positivi quasi sempre superiori al 90% degli intervistati). Per il CdS L-5 che è stato attivato nell'a.a. 2021/2022, a fronte della raccolta di dati effettuata, non si rilevano dati significativi da sottoporre ad analisi.
3. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono illustrate nel Scheda di insegnamento (Syllabus) di ogni insegnamento. Le Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio sono state approvate, nella seduta del PQA del 21/04/2023, in modo che in tutte le schede siano chiaramente definite le nuove modalità di esame recentemente approvate dagli Organi di Ateneo, garantendo, in questo modo, le stesse modalità di esame in tutte le sedi. Come indicato nella Relazione del Nucleo di valutazione Anno 2023 (parte seconda) dal mese di aprile 2023, è stato avviato un modello sperimentale di svolgimento degli esami scritti anche in presenza in otto sedi distaccate. In particolare, come riportato nella Relazione del NdV a seguito della positiva esperienza maturata durante la crisi pandemica, l'Ateneo ha scelto di passare negli esami scritti dalla modalità cartacea a quella digitale che prevede, anche da parte degli studenti che si recano nelle sedi decentrate, il completamento della prova di esame su un supporto informatico (tablet) fornito dalla Commissione di esame nella fase di appello e riconoscimento. I tablet

sono predisposti per essere unicamente utilizzati nello svolgimento delle prove di esame e non consentono quindi alcuna altra forma di interattività, garantendo la credibilità delle prove di verifica dell'apprendimento degli studenti. Un apposito regolamento Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza è stato approvato dal CdA del 19/12/2023 e dal Senato Accademico del 19/12/2023 ed è stato emanato con decreto del Rettore n. 10 del 08/01/2024: Il Regolamento è stato inviato a studenti e a docenti interessati allo svolgimento delle prove scritte ed è, inoltre, liberamente accessibile nella sezione "Documenti ufficiali" del sito ufficiale di Pegaso.

4. Il CdS controlla costantemente e con particolare riferimento ai corsi del primo anno il tasso di superamento degli esami e/o CFU conseguiti nonché la percentuale dei laureati in corso, al fine di monitorare la regolarità delle carriere consultabili nell'apposita Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 - L-5, consultabile nella pagina di ciascun CdS. Il CdS, in sede di Monitoraggio, monitora l'andamento delle carriere e gli esiti degli esami, interrogandosi sui risultati sia dal punto di vista statistico-quantitativo, sia dal punto di vista qualitativo. A tale proposito si tiene conto anche delle indicazioni fornite dagli studenti sulle criticità che emergono (CPDS) in singoli insegnamenti o in relazione al coordinamento tra i diversi insegnamenti. Da queste analisi il CdS programma le azioni di miglioramento adeguate quali, ad esempio, il numero di tutor didattici di cui avrebbe bisogno il CdS, le modalità per lo svolgimento di eventuali elaborati intermedi e/o occasioni di valutazione formativa, il maggior coordinamento tra insegnamenti al fine di evitare sovrapposizioni.

In particolare, per il Cds L5, di recente istituzione, la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2023 evidenzia come una parte cospicua degli indicatori prende in esame conseguentemente il comportamento di un numero veramente esiguo di studenti (quasi sempre 6). I dati del monitoraggio annuale e la loro interpretazione rischiano conseguentemente di essere poco attendibili. La recente istituzione del corso impedisce anche il calcolo degli indicatori relativi alla soddisfazione complessiva. I dati raccolti con il questionario di soddisfazione somministrato a 856 studenti prima dell'esame sembrano positivi. Al termine dell'esame analitico di ogni indicatore, infatti, il Consiglio del CdS afferma «che, complessivamente, il Corso è stato particolarmente apprezzato pur essendo di recentissima formazione». L'ipotesi sembra corroborata dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo. Dell'esiguo numero di 10, tutti compirebbero la stessa scelta.

Criticità/Aree di miglioramento

Emerge la necessità di definire un nuovo modello di prova finale unitamente ad una revisione del Regolamento della prova finale per il conseguimento della Laurea Triennale e Magistrale. Alla luce di ciò si prevederà la stesura di un project work finale e la produzione di Linee guida per la sua realizzazione. Si attiveranno inoltre azioni di miglioramento per la produzione di domande per gli esami online e per la gestione degli esami mediante la qualificazione e il supporto ai docenti (strutturati e non).

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo : Regolamento didattico del Corso di Laurea L5
Breve Descrizione : Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/v64WoSHXyIT9S6HDamKKP/77fa4513a67620b4a9736e7a80fd5d8e/L-5.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Guida Didattica Interattiva

Breve Descrizione: Linee guida per la didattica interattiva

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/file/DE-DI-Linee-guida-didattica-erogativa-e-interattiva_LINK_B1D.pdf

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Quesiti:

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?***
- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?***

Autovalutazione

1. Il CdS, in linea con l'art. 9 del Regolamento didattico del Corso di Laurea L-5, L18, LM56, richiede allo studente, per partecipare all'esame, di aver partecipato alle attività di Didattica interattiva, di aver svolto le prove in itinere e di aver frequentato le ore di didattica erogativa nella misura minima di frequenza dell'80% di tutte le attività. Le modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti, tutor e studenti nelle attività didattiche interattive sono descritte nella "Guida didattica interattiva". La guida contiene indicazione sugli strumenti in dotazione del docente, del tutor e dello studente per comunicare e interagire nelle attività didattiche (sincrone e asincrone) all'interno della piattaforma elearning <https://pegaso.multiversity.click/>. Gli strumenti di interazione (avvisi, ricevimento online, videoconferenza) facilitano e supportano l'interazione docente/tutor/studente. Lo strumento della videoconferenza offre alcune modalità interattive di gestione dell'aula: creare aule didattiche relative ad una lezione o più lezioni di un esame, consultare materiale didattico del corso fornito dai docenti, creare gruppi di discussione e approfondimento, comunicare tramite chat. Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida attraverso l'operato di tutte le sue commissioni.
2. Il CdS utilizza gli strumenti di interazione e di comunicazione docente/tutor/studente della piattaforma elearning d'Ateneo. L'"apprendimento in situazione" richiede, però, la predisposizione di un ambiente funzionale alle esigenze degli studenti di apprendere dal "fare" anche con lavori di

gruppo su progetti condivisi. Una criticità è rappresentata dalla piattaforma di ateneo che non integra strumenti per la didattica sincrona e simultanea di più gruppi di lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità. Tuttavia si ritiene utile potenziare le attività di tutorato in itinere e le attività interattive didattiche.

Si intende aumentare le ore di didattica interattiva (da 1 a 2 ore h per un 1 CFU) e mettere in atto una serie di attività di formazione sulle principali metodologie didattiche interattive organizzate dal C.E.T.A.L Center for Excellence in Teaching and Learning d' Ateneo. Infine si prevede l'Implementazione di strumenti per la gestione, in modalità sincrona, di più aule didattiche nella piattaforma elearning.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il secondo sotto ambito (D.CDS.2.4.2) non è per ora stato sviluppato. Ad oggi l'Ateneo non ha corsi di studio internazionali, né quindi rilascia titoli di studio doppi, multipli o congiunti in convenzione.
Azioni da intraprendere	Definizione ed approvazione delle Linee Guida per la creazione dei Corsi di Studio internazionali.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente CdS - Delegato all'Internazionalizzazione - Direzione Generale - PQA - SA
Risorse necessarie	Non si prevede il ricorso a risorse aggiuntive rispetto a quelle disponibili e preventivate nel Piano Strategico di Ateneo 2023/2025.
Tempi di esecuzione e scadenze	Marzo - Aprile 2024

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Implementazione delle lingue straniere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una criticità in generale per l'internazionalizzazione è da considerarsi la mancanza di Corsi singoli in lingua.
Azioni da intraprendere	Attivazione di Corsi singoli in lingua per il recupero delle carenze al fine di aumentare le domande di partecipazione ai programmi Erasmus+ in ingresso.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente CdS - Delegato all' Internazionalizzazione - Direzione Generale - PQA - SA

Risorse necessarie	Non si prevede il ricorso a risorse aggiuntive rispetto a quelle disponibili e preventivate nel Piano Strategico di Ateneo 2023/2025.
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2023-2024

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Miglioramento Syllabus
Problema da risolvere Area di miglioramento	Verifica della corretta compilazione e dell'aggiornamento di tutti i syllabus del CdS e allineamento alla matrice di Tuning del CdL
Azioni da intraprendere	Richiedere ed esaminare il syllabus degli insegnamenti del CdS
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Consiglio di CdS - GAV
Risorse necessarie	Non si prevede il ricorso a risorse
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2024-2025

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Si precisa che, vista la richiesta di modifica dell'ordinamento si è reso necessario anticipare il Riesame Ciclico per il Corso di laurea in Filosofia ed Etica (L-5). Data la giovane natura del Corso, inoltre, trattandosi del primo RRC non è possibile rilevare mutamenti intercorsi rispetto al precedente.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano Strategico di Ateneo 2023-2025;
Breve Descrizione: Voce "La strategia per l'Innovazione della didattica"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 24
Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticità%20Sede%202023/D1_Pegaso_Piano%20Strategico%202023_2025.pdf
- Titolo 2 : Faculty Development Formazione e aggiornamento metodologico personale docente e tutor
Breve Descrizione: Documento sulla formazione e l'aggiornamento metodologico personale docente e tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Vai al documento](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Quesiti:

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Autovalutazione

1. Secondo quanto previsto da DM 1154/2021, il numero minimo di docenti di riferimento richiesto per le lauree triennali in modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza è pari a 7, di cui 3 professori a tempo indeterminato. Per il Corso di Studi L-5, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 17.03.2022, un piano di raggiungimento docenza così come previsto dal D.M. 1154/2021. Il piano di raggiungimento docenza ha un orizzonte temporale di quattro anni e si conclude con l'afferenza (SUA Ex Post al 30.11.2026) al CdS di 3 professori a tempo indeterminato, 2 ricercatori a tempo determinato e 2 docenti a contratto.
2. Con riferimento ai tutor, in ossequio al D.M. 1154 del 2021, la numerosità minima richiesta è pari a 3 di cui 2 disciplinari, già dalla SUA 2023/2024. Secondo quanto previsto sempre dallo stesso Decreto del 2021, i tutor devono possedere almeno un titolo di studio universitario. Nel caso di tutor disciplinari si richiede per i corsi di laurea, la laurea magistrale, per i corsi di laurea magistrale, il titolo di Master universitario di II livello o, alternativamente, l'ammissione al dottorato di ricerca. Per i tutor disciplinari e dei corsi di studio, i titoli devono essere coerenti con i SSD delle attività formative di base o caratterizzanti del corso a cui partecipano.
3. In merito all'accertamento del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti loro affidati, si segnala che la Facoltà attribuisce incarichi d'insegnamento in perfetta coerenza con il Settore Scientifico Disciplinare dei docenti e dei ricercatori strutturati. Per quanto concerne invece i docenti a contratto, tale processo di valutazione è realizzato da un'apposita commissione di Ateneo precisamente incaricata di valutare i profili più adeguati tra quelli che hanno risposto alla manifestazione d'interesse promossa dall'Ateneo con decreto del Rettore del 26 giugno 2023.
4. Il Teaching and Learning Center (TLC) d'Ateneo, denominato C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) si occupa dello sviluppo e dell'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative. Nel Piano strategico 2023-2025, tra gli obiettivi della direttrice "Innovazione didattica" risulta infatti ricompreso lo sviluppo ulteriore del Teaching and Learning Center come luogo di formazione per docenti e tutor oltre che di supporto all'apprendimento per gli studenti e di accompagnamento ai percorsi di Personal development per i docenti (p. 6).

Le numerose procedure di reclutamento del personale docente e l'emergente bisogno di competenze digitali, hanno spinto l'Ateneo ad avviare un programma di Faculty Development e ad investire sulla formazione professionale e sull'innovazione didattica per i docenti e il senior management. L'Ateneo, si propone dunque di promuovere una ricerca-formazione-azione che renda possibile agire e di riflettere sulle condizioni favorevoli all'implementazione dei processi di innovazione didattica per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti. Le azioni di Faculty Development sono formalizzate in un documento "Faculty Development Formazione e aggiornamento metodologico personale docente e tutor" approvato dal Senato Accademico in data 24 maggio 2023 con il quale, il Rettorato in collaborazione con il PQA, ha approvato le Linee Guida per i Corsi di formazione e qualificazione del personale docente e ricercatore in coerenza con specifici obiettivi del Piano Strategico 2023-2025.

Il CETAL ha sviluppato un iniziale piano di azione in linea con il Piano Strategico 23-25 che prevede iniziative di confronto tra docenti e ricercatori di altre realtà nazionali e internazionali di TCL e corsi di formazioni con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo professionale del personale docente e amministrativo dell'Ateneo. Il modello di formazione ricerca-formazione-azione, proposto dal CETAL, prevede l'organizzazione di seminari, webinar, workshop, corsi di formazione, comunità di pratica, azioni di mentorship rivolti a docenti, dottorandi, studenti sui temi della progettazione didattica di percorsi formativi, delle strategie e delle tecnologie didattiche, della valutazione degli apprendimenti, dell'inclusione. L'organico del CETAL è composto da un direttore, un vice-direttore e alcuni faculty developers, ricercatori di area pedagogica-didattica, che fungono da "recettori" dei bisogni formativi dei docenti e da cerniera tra esigenze di sviluppo dell'Ateneo e assicurazione della qualità della formazione dei docenti. Il CETAL, quindi, si inserisce all'interno delle attività strategiche di Ateneo e

ne coglie gli obiettivi di sviluppo e di ricerca organizzando una serie di iniziative di formazione, sviluppo e aggiornamento scientifico-metodologico del personale docente a supporto di una didattica centrata sullo studente, innovativa e inclusiva, basata sulle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare.

Il Senato Accademico, nella seduta del 30 ottobre 2023, ha approvato al punto 11 dell'Ordine del Giorno la programmazione delle attività del CETAL per l'anno 2023-24 (Verbale n.84 del Senato Accademico) e ha definito gli obiettivi di Faculty Development:

1. Realizzare la formazione per i docenti e tutor dell'Ateneo;
2. Realizzare la formazione dei responsabili degli organi direzionali dell'Ateneo;
3. Creazione di un sistema di incentivi alla qualità della didattica;
4. Pianificare percorsi di qualificazione del personale docente;
5. Promuovere azioni in linea con i Sustainable Developments Goals dell'Agenda 2030 (3,4,5);
6. Sviluppare un ecosistema inclusivo tramite iniziative di formazione sui BES (Universal Design for Learning)

In linea con gli obiettivi si elencano le iniziative già realizzate tra luglio e dicembre 2023 dal CETAL:

- 3 Away Day: giornate di formazione residenziali per i docenti neo-assunti realizzate tra luglio e novembre 2023 nella sede Pegaso di Agerola (Napoli) sulla produzione del syllabus per l'anno 24-25 secondo il modello del Constructive alignment.
- 2 incontri di formazione sull'inclusione per il personale docente.
- Prima edizione del Teaching Award 2023/24 e avvio del percorso di coaching con il prof. Alejandro Armellini, dell'University of Portsmouth per il valorizzare le competenze formative dei docenti.
- 2 incontri della Comunità di Pratica (CdP) con ricercatori, professori associati e ordinari sull'innovazione didattica.

5. Il CETAL ha progettato per i prossimi due anni accademici (2024 e 2025) un piano di azioni per allinearsi direttamente ai principali obiettivi previsti per lo sviluppo dell'ateneo e per sostenere l'apprendimento trasformativo dell'organizzazione.

In particolare, le attività previste dal CETAL sono:

- Percorsi di qualificazione del personale docente sulle:
 - competenze didattiche (Away Day, Comunità di Pratica (CdP), Peer Observation, Peer mentoring)
 - sull'inclusione (seminari formativi sincroni e produzione di approfondimenti asincroni con esperti nazionali)
 - sull' ESG (Environmental, Social, Governance) e la parità di genere (corsi di formazione, TEDx, Public Speaking).
- Riconoscimento delle competenze dei docenti attraverso incentivi alla qualità didattica come il Teaching Award, il coaching per il conseguimento della fellowship all'Advance Higher Education Academy (A- HEA).
- Formazione sulla leadership educativa per i quadri direttivi (Direttori di Dipartimento, Coordinatori di Dottorato, Presidi di Facoltà).

6. In merito si rileva che nella SUA sono analiticamente e nominativamente indicati i tutor afferenti al CdS, differenziandoli tra tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e altri. Per ognuno di essi è riportato il link ad un file che contiene un breve CV dal quale possono essere dedotte le esperienze e le competenze degli stessi. Circa il processo di selezione dei tutor, si evidenzia che i CdS hanno adottato dall'A.A. 2017-2018 il criterio di nominare i tutor disciplinari tra i cultori della materia nominati dal Preside di Facoltà su indicazione dei docenti di riferimento. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca o, in assenza di tale requisito, il conseguimento di un altro titolo post-laurea inerente alla specifica disciplina di riferimento. I tutor tecnici e i tutor metodologici vengono selezionati attraverso colloqui psico-attitudinali con i funzionari dell'ufficio risorse umane e, successivamente, con la segreteria didattica.
7. In merito si rileva che nella SUA sono analiticamente e nominativamente indicati i tutor afferenti al CdS, differenziandoli tra tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e altri. Per ognuno di essi è riportato il link ad un file che contiene un breve CV dal quale possono essere dedotte le esperienze e le competenze degli stessi. Circa il processo di selezione dei tutor, si evidenzia che i CdS hanno adottato dall'A.A. 2017-2018 il criterio di nominare i tutor disciplinari tra i cultori della materia nominati dal Preside di Facoltà su indicazione dei docenti di riferimento. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca o, in assenza di tale requisito, il conseguimento di un altro titolo post-laurea inerente alla specifica disciplina di riferimento. I tutor tecnici e i tutor metodologici vengono selezionati attraverso colloqui psico-attitudinali con i funzionari dell'ufficio risorse umane e, successivamente, con la segreteria didattica.

Criticità/Aree di miglioramento.

Necessario monitoraggio del piano di raggiungimento docenza sulla base dei docenti indicati nella SUA ex post di ciascun anno

Necessario verificare le numerosità e della qualificazione dei tutor

Necessario implementare un meccanismo di monitoraggio della partecipazione dei docenti e tutor del CdS alle attività programmate dal C.E.T.A.L.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Documento di progettazione del CDS Filosofia ed etica - L5 AA 2024-2025

Breve Descrizione: Il documento riporta dettagli riguardo la formazione specifica fornita a personale docente/tutor; sui questionari di autovalutazione e le attività di didattica interattiva; diversi strumenti messi a disposizione per supportare l'engagement dello studente come web-forum, project work, etc.; le caratteristiche, le funzioni e la formazione in ingresso fornita alla figura dei tutor. Si riporta anche l'istituzione del Centre for Excellence of Teaching and Learning (CETAL) che sviluppa attività di formazione dirette ai docenti per il miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Riferimento: capitolo 3, paragrafo 3.1 e paragrafo 3.2

Upload / Link del documento:

- Titolo: Scheda SUA L5 2023-2024

Breve Descrizione: il documento contiene informazioni sul funzionamento della didattica erogata a distanza e le e-tivities sviluppate per la didattica interattiva

Riferimento: quadro B1.c e Quadro B1.d

Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/filosofia-ed-etica>

Documenti a supporto:

- Titolo: Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa
Breve Descrizione: il documento contiene le linee guida a uso dei docenti per la produzione e registrazione dei materiali didattici
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/1-5--filosofia-ed-etica>
- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti - Relazione 2023
Breve Descrizione: si spiegano le funzioni di alcuni uffici tecnico-amministrativi di particolare importanza per quanto riguarda il supporto agli studenti, specialmente l'ufficio *job-placement* e l'ufficio inclusione
Riferimento: Sezione 2 - Parte Comune ai CdS afferenti alla facoltà
Upload / Link del documento:

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Quesiti:

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
- 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
- 5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Autovalutazione:

1. Sì, la piattaforma online costituisce uno strumento di facile usabilità e accessibilità che consente a docenti e studenti di utilizzare tutte le funzioni necessarie al percorso formativo.

Il coinvolgimento degli studenti è supportato dall'introduzione e gestione, da parte dei docenti, di lezioni e incontri di didattica interattiva così come attività di lavoro di gruppo. Anche queste modalità didattiche possono essere realizzate in presenza presso sedi identificate con largo anticipo tra quelle utilizzate dall'Università e/o supportate dalla piattaforma e realizzate a distanza.
2. In merito si segnala che il CdS ha compiti di monitoraggio con riferimento all'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica che si esplicano attraverso il monitoraggio del gradimento di docenti e studenti, misurato attraverso i questionari che il CdS discute periodicamente e attraverso il controllo svolto dalla Referente Amministrativa del CdS che è invitata a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di CdS. Quest'ultima controlla gli indirizzi e-mail attraverso i quali gli studenti e i docenti richiedono assistenza e supporto e relaziona periodicamente in merito ad eventuali criticità. Non risultano criticità o disservizi di alcun genere rispetto al personale e ai servizi di supporto alla didattica.
3. Le attività realizzate dal personale tecnico amministrativo a sostegno del CdS sono programmate e monitorate a livello d'Ateneo. Il CdS richiede solo alla referente amministrativa del CdS di segnalare eventuali criticità in merito a disservizi segnalati dagli studenti e dal corpo docente agli indirizzi mail dedicati.
4. I dipendenti sono tenuti a partecipare a corsi di formazione, l'evidenza può essere fornita dall'ufficio personale
5. L'Ateneo garantisce continuo supporto tanto agli studenti quanto ai docenti e tutor nell'utilizzo della piattaforma e nella realizzazione degli esami online e presso sedi distribuite su tutto il territorio italiano. L'ateneo dispone di una vasta biblioteca recentemente potenziata dalle convenzioni sviluppate con alcuni tra i principali editori scientifici e manualistici.
6. La piattaforma online è sviluppata con attenzione agli sviluppi metodologici dell'usabilità e della user experience, allo scopo di massimizzare la facilità d'uso e la soddisfazione soggettiva e allo stesso tempo ridurre al minimo la necessità di istruzioni o documentazione aggiuntiva per l'utilizzo. L'università fornisce continuo supporto tecnico a disposizione degli studenti che necessitassero di assistenza specifica. L'efficacia dei servizi offerti è monitorata periodicamente tramite questionari di soddisfazione/individuazione di potenzialità di miglioramento inviati a docenti e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Verifica dell'accessibilità da remoto degli studenti ai nuovi servizi bibliotecari

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Monitoraggio attività di formazione-docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio della partecipazione dei docenti e tutor del CdS alle attività programmate dal C.E.T.A.L.
Azioni da intraprendere	Attivare un meccanismo di monitoraggio riguardo la partecipazione dei docenti del CdS alle attività di formazione
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	C.E.T.A.L.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Accessibilità ai nuovi servizi bibliotecari
Problema da risolvere Area di miglioramento	Verifica dell'accessibilità da remoto degli studenti ai nuovi servizi bibliotecari
Azioni da intraprendere	Consultare il Responsabile Ufficio IT dell'Ateneo ed il Delegato del Rettore alle Biblioteche e verificare che gli studenti abbiano avuto l'accesso da remoto
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Responsabile Ufficio IT dell'Ateneo ed il Delegato del Rettore alle biblioteche
Tempi di esecuzione e scadenze	Giugno 2025

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Si precisa che, vista la richiesta di modifica dell'ordinamento si è reso necessario anticipare il Riesame Ciclico per il Corso di laurea in Filosofia ed Etica (L-5). Data la giovane natura del Corso, inoltre, trattandosi del primo RRC non è possibile rilevare mutamenti intercorsi rispetto al precedente.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Documento di progettazione del Corso di Laurea in Filosofia ed Etica, 2021-22
Breve Descrizione: Documento di progettazione del CdS L-5 (a.a. 2021/2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 4.1 – Contributo dei docenti e degli studenti; 4.2 – Contributo degli interlocutori esterni
Upload / Link del documento:
<https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/L5---Documento-di-progettazione-2021-2022.pdf>
- Titolo: Scheda SUA- CDS 2022/2023
Breve Descrizione:
Riferimento: Quadro A1.a; A1.b.
Upload / Link del documento: <https://docs.unipegaso.it/schede-sua/L-5.pdf>
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023
Breve Descrizione:
Riferimento: A, Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022/2023
Breve Descrizione:
Riferimento: 3. EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO IMPLEMENTATE A VALLE DELLA

SMA-2022 - Correttivi effettivamente attuati.

Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/SMA-L5_-2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Comitato di Indirizzo (a.a. 2022/2023)

Breve Descrizione: Verbale che contiene le risultanze della consultazione del Comitato di Indirizzo

Riferimento (capitolo/ paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/Verbale-consultazione-COMITATO-DI-INDIRIZZO-CdS-L-5-23-maggio-2023_383569302.pdf

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Quesiti:

- 1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
- 2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
- 3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
- 4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Autovalutazione :

1. Sono state realizzate interazioni in itinere con le Parti Sociali consultate in fase di programmazione

del CdS e successivamente con nuovi interlocutori intercettati a maggio 2023, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Tutto ciò è stato realizzato grazie a monitoraggi periodici che sono avvenuti attraverso l'incontro diretto con le Parti Sociali interessate, le quali sono state attentamente individuate e interpretate da docenti, studenti e personale amministrativo, come si evince dal Documento di progettazione de Corso e dalla Scheda SUA CdS (Vedasi inoltre verbale del Comitato di indirizzo). Sono stati altresì somministrati i questionari di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni.

2. Attraverso i lavori della Commissione Paritetica Docenti Studenti e attraverso i contributi forniti dalla Rappresentante degli studenti, prevalentemente durante i Consigli del CdS, sono state intercettate ed esaminate le criticità del Corso e sono state prese in considerazione le istanze degli studenti al fine di rendere effettive le proposte di miglioramento.
3. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi sono stati presi in considerazione e attentamente vagliati (Vedasi Relazione CPDS). Non si hanno dati disponibili per quanto attiene ai laureati poiché il Corso è di recente attivazione. Sono stati presi in esame e tenuti in considerazione i suggerimenti e le valutazioni provenienti dalla CPDS e dagli Organi di AQ, sia attraverso le relazioni sia attraverso le interlocuzioni con il PQA.
4. Il CdS ha preso in carico le criticità emerse grazie al confronto continuo con la Rappresentante della componente studenti e attraverso la disamina dei questionari relativi alle opinioni degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce delle interlocuzioni avvenute con le Parti sociali consultate, con il Comitato di Indirizzo e con la Rappresentante degli studenti (come si può evincere dai vari verbali dei Consigli di CdS, del Comitato di Indirizzo, dai questionari degli stakeholders, dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti e dalla Relazione del Nucleo di Valutazione) sono emerse alcune criticità in seno alla struttura del CdS L-5. Per quanto fossero state applicate delle parziali azioni correttive e di miglioramento come alcune modifiche al piano di studio, emerge la mancanza di una continuità degli studi con una Laurea Magistrale. Si ritiene necessario un rafforzamento dei fondamentali della filosofia, allo stato attuale, abbastanza modesti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA- CDS 2022/2023

Breve Descrizione: Scheda sua quadri sulla Organizzazione e Gestione della Qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione B7 e D

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/WOsmmBPPS8l1h619LhJwI/fcad4daf17165e321af97b513e656b2a/SUA_L5_2023-24.pdf

- Titolo: Scheda SMA

Breve Descrizione: Indicatori di attrattività iC00b,iC00d; indicatori di soddisfazione iC25 iC18; indicatore riguardante gli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni iC03

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC00b,iC00d iC25 iC18 , iC03

Upload / Link del documento:

https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/SMA-L5_-2023.pdf

- Titolo: Commissione paritetica - Relazione 2023

Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.)

Upload / Link del documento:

https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Quesiti:

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti

occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Autovalutazione :

1. Sono Il CdS provvede in modo collegiale alle attività di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Va inoltre specificato che l'organizzazione dell'attività di Didattica Erogativa, gestita in piattaforma, consente ai discenti di visionare il materiale didattico costantemente e in ogni momento dell'anno. Pertanto, non è necessario alcun coordinamento sotto il punto di vista della Didattica Erogativa. Analogamente, il calendario degli esami, gestito a livello centralizzato, è predisposto al fine di garantire un'efficace distribuzione temporale degli stessi ed è opportunamente comunicato agli studenti. Lo stesso, pertanto, non necessita di alcun meccanismo ulteriore di coordinamento. Con riferimento alla Didattica Interattiva, invece, appare necessario che il CdS si occupi di verificare periodicamente il calendario di dette attività, evitando sovrapposizioni degli orari tra insegnamenti diversi. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento grazie ad un sistema di servizi funzionali ed accessibili agli studenti in merito anche alla gestione dei reclami, articolato attraverso i indirizzi di posta elettronica indipendenti e realizzati in modo da consentire un efficace scambio di informazioni e di risolvere in modo tempestivo la criticità sollevata in merito a:

- segnalazioni e comunicazioni destinate ai docenti;
- segnalazioni riguardanti l'organizzazione didattica del corso di studi
- segnalazioni riguardanti la prova finale

Il GAV del CdS, supportato dal PQA e della Facoltà, valuta attentamente la plausibilità e realizzabilità delle proposte di miglioramento ricevute, con riferimento, non solo alla loro coerenza con gli obiettivi formativi e con il generale nuovo impianto di assicurazione qualità contenuto nel sistema AVA 3, ma anche in rapporto alle risorse a disposizione del CdS per poterle eventualmente perseguire

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione. A tal proposito, la revisione del corso del corso di studi in Filosofia ed Etica ha portato ad elaborare la proposta di un biennio comune in cui sono presenti discipline filosofiche di base e un terzo anno caratterizzante diviso in tre curricula a scelta tra cui Il curriculum in Etica dell'intelligenza artificiale che prevede la presenza di corsi idonei a sviluppare conoscenze e capacità relative al mondo della comunicazione e dell'informazione digitale, dei temi dell'etica dell'informazione in merito all'utilizzo di strumenti digitali, all'elaborazione di dati e la loro ricaduta in ambito etico-morale e nell'utilizzo della piattaforma e-learning e all'interno dei sistemi aziendali e delle dinamiche del mondo della produzione di beni e servizi.

3. Mediante l'utilizzo di questionari rivolti agli studenti, i cui risultati sono stata attentamente esaminati dalla CPDS, Riguardo ai laureandi che compilano il questionario prima della discussione della tesi o della prova finale, il 100% è complessivamente soddisfatto del corso di studi. Tuttavia, Va tenuto conto del numero esiguo degli studenti trattandosi di un corso di recente istituzione. Un'altra parte degli indicatori non è disponibile (ad esempio, l'insieme relativo alla regolarità delle carriere). I dati del monitoraggio annuale e la loro interpretazione rischiano di essere poco attendibili. L'attribuzione di significato ai valori deve essere particolarmente prudente. In valore assoluto il numero degli immatricolati puri (iC00b) è pari nel 2021 a 6 e nel 2022 a 8. Riguardo ai CFU maturati, i dati raccolti nella SMA, oltre a riguardare un numero decisamente improbabile di studenti, non sono ritenuti affidabili dalla "Relazione sulla qualità degli indicatori di Ateneo e di CdS Pegaso presenti sul Cruscotto ANVUR". Nel 2022 gli studenti inattivi sono 60 su 204, ossia il 29,4%. Per via della recente istituzione del CdS non sono disponibili dati sull'ingresso dei laureati nel sistema produttivo. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari a 0. In relazione al questionario compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, su 2.309 risposte, circa l'86% delle risposte ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati; il 91% circa ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia; l'84% circa ritiene le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. I suggerimenti provenienti dagli studenti indicano di:
- Alleggerire il carico didattico complessivo, 21,44 %
 - Aumentare l'attività di supporto didattico, 13,34 %
 - Fornire più conoscenze di base, 14,42 %
 - Inserire prove d'esame intermedie, 10,91 %
4. Non è possibile valutare gli esiti occupazionali dei laureati in quanto il corso è di recente attivazione.:
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Le azioni di miglioramento attuate sino ad ora si sono sviluppate attorno a due azioni specifiche:
- A. Modifica del piano di studi: Anticipazione degli esami di Storia della filosofia (Storia della filosofia I e Storia della filosofia II) ai primi due anni di Corso per garantire una effettiva propedeuticità nel sostenere gli esami dei fondamentali della filosofia.
 - B. Sostituzione di due esami (relativi al diritto e all'economia) che sembravano poco coerenti con il piano di studi con discipline di matrice pedagogica e psicologica, in netta aderenza con il profilo del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si segnala l'importanza di incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di virtual mobility e la necessità di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti. Tale aspetto verrà migliorato in vista di una massiccia opera di reclutamento del personale docente in tutti i settori scientifico-disciplinari.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Per la compilazione della presente sezione si è provveduto ad utilizzare gli indicatori minimi suggeriti dalle linee guida ANVUR per i CdS, oltre che provvedere al monitoraggio delle immatricolazioni al CdS che nel precedente rapporto di riesame si era valutato come potenziale criticità. Per i restanti indicatori si rimanda alla SMA del CdS.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Gli iscritti al CdS in Filosofia ed Etica sono pari a 227 nel 2021 e a 537 nel 2022, il numero degli iscritti agli Atenei non telematici è costante nei due anni indicati (circa 351 nel 2021 e circa 349 nel 2022); il numero massimo di iscritti nello stesso arco di tempo allo stesso corso di laurea di altri Atenei telematici è pari al massimo a 310. Il trend sugli iscritti è un indicatore soddisfacente per poter riconoscere le potenzialità di crescita del CdS. La scheda di monitoraggio attuale redatta dai GAV evidenzia come la proporzione di laureandi complessivamente soddisfatta del CdS (iC25) è pari al 100%; per gli Atenei non telematici lo stesso indicatore è uguale al 79,9% in media. Il trend è assolutamente positivo, in quanto si registra un aumento costante di iscritti totali e di immatricolati ogni anno. Pur con la cautela che accompagna i dati inerenti un corso di recente attivazione, è evidente che lo stesso si è inserito in maniera importante all'interno di un segmento preciso della domanda di formazione. La recente istituzione del corso non rende disponibile la valutazione di una serie di indicatori. Si pensi, a titolo esemplificativo, all'insieme relativo alla regolarità delle carriere. I dati del monitoraggio annuale e la loro interpretazione rischiano conseguentemente di essere poco attendibili. L'attribuzione di significato ai valori e le associate misure di miglioramento devono essere particolarmente prudenti. Al prossimo riesame ciclico si avranno a disposizione tutti gli indicatori che permetteranno di formulare le necessarie valutazioni sulla base degli indicatori disponibili. Tuttavia, è possibile formulare una serie di riflessioni sulla base degli indicatori attualmente disponibili. In merito all'indicatore iC03 la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è decisamente superiore (di circa 3 volte) rispetto agli Atenei non telematici. Ciò può essere spiegato nella misura in cui il corso si svolge prevalentemente a distanza. Comparando i dati con gli altri Atenei telematici, va sottolineato che in Italia questi hanno attivato un solo altro CdS appartenente alla stessa classe. In questo caso sembra che il potere attrattivo del nostro corso sia leggermente superiore a quello dell'altro. Il dato sembra interessante. Ma la sua interpretazione richiede prudenza.

In merito alla regolarità delle carriere, la percentuale di immatricolati per la prima volta nel sistema universitario che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (IC14) è pari all'83,3%. Per gli Atenei non telematici, il valore dello stesso indicatore è pari al 68,1%. Un dato che ci sembra opportuno tenere sotto stretta osservazione è quello relativo all'indicatore IC30T, che riguarda la percentuale di studenti inattivi. Nel 2022 questi sono 60 su 204, ossia il 29,4%. Negli altri Atenei telematici, lo stesso indicatore assume un valore pari a 26,7% e a 12% negli Atenei non telematici. Dopo le necessarie verifiche, sarebbe opportuna un'analisi del profilo di questi studenti. Anche se il CdS è di recente istituzione, la sua internazionalizzazione



sembra un'altra area su cui probabilmente occorre intervenire. In questa prospettiva, ci sembra opportuno esplorare la disponibilità degli iscritti ad esperienze, da un lato, di studio all'estero (per esempio, in Erasmus); dall'altro, di *virtual mobility*.

Per quanto concerne la sostenibilità della docenza, nel 2022 la percentuale dei docenti di ruolo referenti per il nostro CdS e che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (iC08) è pari al 66,7%. Si tratta di 2 docenti su 3. Negli Atenei non telematici, il numero di docenti è pari al 97,4 %. Nello stesso anno, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è uguale a 27,3%. Anche in questo caso, la percentuale degli Atenei non telematici è superiore: il suo valore, infatti, raggiunge i 77,2 punti percentuali. L'indicatore IC27 - che rappresenta il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - rappresenta una situazione virtuosa quanto più tende all'unità. Nel 2021, per il nostro CdS è pari a 122, mentre per i CdS appartenenti agli Atenei non telematici è mediamente uguale a 41,4. Una proporzione molto simile tra il nostro CdS e quello medio degli stessi Atenei si registra sull'indicatore iC28, che calcola il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Per il nostro CdS, infatti, il valore è pari a 92,3 mentre è mediamente uguale a 37,6 per quelli degli Atenei non telematici.

Da questo insieme di indicatori si deduce come il rapporto tra studenti e docenti è migliore nei CdS di L-5 degli Atenei non telematici, piuttosto che nel nostro. Tuttavia, il nostro Ateneo ha un piano di reclutamento di notevole rilievo, iniziato già nel 2022, che a breve dovrebbe esercitare un effetto sul rapporto tra docenti e studenti, avvicinando il nostro CdS a quelli non telematici. Durante l'elaborazione della SMA, ad esempio, altri due docenti strutturati sono entrati a far parte del nostro CdS.

A causa della recente istituzione del CdS non sono disponibili dati sull'ingresso dei laureati nel sistema produttivo.

In merito alla soddisfazione, la proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (IC25) è pari al 100%. Per gli Atenei non telematici lo stesso indicatore è uguale al 79,9% in media. Il livello di soddisfazione dei nostri studenti sembra, quindi, maggiore.

La recente istituzione del corso impedisce anche il calcolo degli indicatori relativi al Rapporto di soddisfazione complessiva (RS) e IIC (Indicatore di insoddisfazione complessiva).

I dati raccolti con il questionario di soddisfazione somministrato a 856 studenti prima dell'esame (SUA, quadro B7), sembrano positivi. Al termine dell'esame analitico di ogni indicatore, infatti, il Consiglio del CdS afferma «che, complessivamente, il Corso è stato particolarmente apprezzato pur essendo di recentissima formazione».

L'ipotesi sembra corroborata dall'indicatore IC18, che rileva la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo. Dell'esiguo numero di 10, tutti compirebbero la stessa scelta. Gli altri indicatori relativi alla regolarità delle carriere - ci riferiamo a: 1) iC02: percentuale di laureati entro la durata normale del corso; 2) iC17: percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi; 3) iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso - non sono disponibili a causa della recente attivazione del CdS.
